



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 7 / 2016

N. <u>43</u> del Reg.	Oggetto: Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'Esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000.
Data: <u>27 / 7 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cornio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al Bilancio dott. Luca Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente alle Finanze dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **"Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000"**, e depositata agli atti del Consiglio unitamente agli allegati come nella stessa richiamati.

Viene dato atto che è presente in aula la dirigente dott.ssa Marcucci.

Il Presidente, in via preliminare, cede la parola al **Consigliere Procacci**, il quale solleva una questione pregiudiziale concernente la richiesta di rinvio dell'argomento alla luce del parere sfavorevole del Collegio dei Revisori dei Conti; delle note di chiarimento a firma dei Dirigenti pervenute successivamente al detto parere; della necessità di pervenire ad un ulteriore parere del Collegio integrato dalle stesse dichiarazioni; e quant'altro come da allegata resocontazione dattiloscritta.

In merito a detta pregiudiziale intervengono i **Consiglieri Laurora Carlo – Lima – Tomasicchio – Laurora Francesco**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula il Consigliere De Laurentis ed il Sindaco, per cui i presenti passano da 26 a 24.

Quindi non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la pregiudiziale di rinvio dell'argomento presentata dal Consigliere Procacci.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.24
Assenti:	n.9 (Bottaro - Florio – Laurora T. – De Laurentis - Ventura – Nenna – Barresi –Lapi – Corrado)
Voti favorevoli:	n.9 (Papagni – Laurora C. Tomasicchio – Di Lernia – Merra – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
Voti Contrari:	n.15 (Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)

La pregiudiziale di rinvio, viene dichiarata respinta.

Il Presidente cede la parola **all'Assessore al ramo dott. Lignola** il quale relaziona in merito all'argomento, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana la Consigliera Merra (ore 18,46) e che rientrano il Consigliere De Laurentis (18,50) ed il Sindaco (18,55), per cui i presenti in aula passano da 24 a 25.

Dichiarata aperta la discussione **il Presidente** cede la parola ai Consiglieri **Di Lernia – Laurora C. Procacci – De Toma – Amoruso**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana momentaneamente il Presidente Ferrante (ore 19,20) e che le funzioni sono assunte dalla Vice Presidente Capone, per cui i presenti in aula sono 24.

Interviene, quindi il **Consigliere Briguglio**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che rientra il Presidente Ferrante, che riassume le funzioni; per cui i presenti sono 25.

La discussione prosegue con gli interventi dei **Consiglieri De Toma e Tomasicchio**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante e che assume le funzioni il Consigliere Anziano Avantario, per cui i presenti in aula sono 24.

Intervengono, inoltre, i **Consiglieri Tomasicchio – Lima – Laurora C.**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che è rientrato il Presidente Ferrante, che riassume le funzioni; per cui i presenti sono 25.

Il dibattito prosegue con gli interventi del **Consigliere Laurora C.** il quale propone un rinvio dell'argomento; **del Presidente e del Consigliere Laurora C.**, che ritira la proposta di rinvio.

Segue l'intervento del **Consigliere Laurora Francesco** per proporre una breve sospensione dei lavori e del Presidente per motivare che è necessario presentare un emendamento che tenga conto delle dichiarazioni pervenute da parte dei Dirigenti, ad integrazione della proposta in argomento; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra la consigliera Merra (Ore 20,10) per cui i presenti passano da 25 a 26.

Il Presidente Ferrante cede la parola ai consiglieri **Laurora F.sco** che ritira la proposta di sospensione dei lavori; ed il **Consigliere Lops**; quindi **all'Assessore Lignola** per replica, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Infine chiedono la parola per interventi di replica i **Consiglieri De Toma e Laurora C.**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

A questo punto il **Presidente Ferrante** riferisce che è pervenuto al tavolo un emendamento a firma del Consigliere Loconte più altri con il parere favorevole della Dirigente al ramo, che così recita:

“Si propone di introdurre nel dispositivo del deliberato il seguente punto 6) con slittamento dei punti successivi il seguente periodo:”Dare atto che il contenuto delle note Prot. nn.27944 – 28019 – 28251 – 27129 a firma dei Dirigenti comunali ING. G. Di Bari e Dott.ssa G. Marcucci, nonché dell'Amministratore unico di AMIU S.p.a. Ing. A. Guadagnolo, che si allegano, ad ogni buon fine, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che consente di controdedurre motivatamente al parere sfavorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti che, pertanto, appare superato alla luce delle note richiamate”.

Parere favorevole sotto il profilo tecnico F.to dott.ssa Grazia Marcucci”.

Viene dato atto che si allontanano i Consiglieri Laurora C. – Papagni – Di Lernia – Procacci – Cinquepalmi, per cui i presenti in aula passano da 26 a 21.

Il Presidente, non essendoci altri interventi pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento innanzi riportato ed agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Florio – Papagni – Laurora C. - Laurora T. – Ventura – Nenna – Barresi – Di Lernia - Lapi – Corrado – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.15 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.3 (Tomasicchio – De Toma – Lima)
Astenuti:	n.3 (De Laurentis – Zitoli – Merra)

L'emendamento viene dichiarato approvato.

Viene dato atto che rientrano in aula le Consigliere Papagni e Di Lernia, per cui i presenti passano da 21 a 23.

Chiedono la parola, per dichiarazioni di voto, i **Consiglieri De Toma e Lima**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Lops (ore 20,40) per cui i presenti sono 22.

Interviene, altresì, il Consigliere De Laurentis per motivare il proprio voto di astensione.

Viene dato atto che rientrano in aula i Consiglieri Cinquepalmi – Procacci e Lops, per cui i presenti passano da 22 a 25.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti come innanzi emendata.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.25
Assenti:	n.8 (Florio – Laurora C. - Laurora T. – Ventura – Nenna – Barresi – Lapi – Corrado)
Voti favorevoli:	n.15 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.8 (Papagni - Tomasicchio – Di Lernia – Merra - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.2 (De Laurentis – Zitoli)

La proposta di deliberazione, come emendata, viene dichiarata approvata.

Il Presidente, inoltre, pone in votazione per appello nominale, la proposta di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.25
Assenti:	n.8 (Florio – Laurora C. - Laurora T. – Ventura – Nenna – Barresi – Lapi – Corrado)
Voti favorevoli:	n.17 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops – Zitoli – De Laurentis)
Voti contrari:	n.8 (Papagni - Tomasicchio – Di Lernia – Merra - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Luca Lignola
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica
Finanziaria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n.37 del 15/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

- con successiva deliberazione n.38 in data 15/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n.118/2011;

Dato atto che, con deliberazione n.160 dell'11/7/2016, la Giunta Comunale ha applicato al bilancio 2016 una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per la manutenzione di alcuni edifici scolastici;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n.167/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale dispone che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale richiama tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto che, per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;

Vista la relazione "Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri" acclusa alla presente deliberazione quale **Allegato "A"**, per la parte relativa allo stato di attuazione dei programmi;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota del 30/6/2016 registrata al prot.gen. di questo Comune al n.25035 con la quale la Dirigente dell'Area Economica Finanziaria ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati, ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Viste le seguenti note, con le quali i Dirigenti delle Aree comunali hanno attestato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di ulteriori debiti fuori bilancio, ovvero debiti come segue:

- nota del 14/7/2016 del Segretario Generale ;
- nota del 14/7/2016 della Dirigente della 1^a Area;
- nota del 14/7/2016 della Dirigente della 2^a Area;
- nota del 14/7/2016 del Dirigente della 3^a Area;

Rilevato che, con nota dell'8/7/2016, prot.gen. n.26046, il Dirigente dell'Area Urbanistica ha evidenziato alcune criticità, adeguatamente riscontrata dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria;

Vista la nota inviata via pec dall'Amministratore Unico dell'AMIU e acquisita al prot.gen. di questo Comune al n.27129 del 15/7/2016, dalla quale si rileva che i costi di gestione della discarica e il contratto di servizio copre i costi sostenuti dall'AMIU;

Rilevato che, così come meglio e più dettagliatamente riportato nella suddetta Relazione **Allegato "A"**:

- dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;
- dalla **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;
- la **gestione di cassa** si trova in equilibrio;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che sono state proposte necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto **Allegato "B"**, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (compreso Avanzo)	CO	€.1.100.189,93	
	CA	€.1.100.189,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 70.324,73
	CA		€. 70.324,73
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.1.304.750,42
	CA		€.1.304.750,42
Variazioni in diminuzione	CO	€. 274.885,22	
	CA	€. 274.885,22	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.1.375.075,15	€.1.375.075,15
TOTALE	CA	€.1.375.075,15	€.1.375.075,15

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si acclude quale **Allegato "C"**;

Considerato che la mancata adozione del provvedimento in argomento viene equiparata a mancata approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.193, comma 4, il quale testualmente recita: *"La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo"*,

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso in data 21/07/2016, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 agli atti;

Visto il parere espresso il dalla 3^a Commissione Consiliare in data 25/07/2016, agli atti;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL n.267/2000 e ss.mm.ii, in data 15/07/2016;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto di questo Comune;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'emendamento come innanzi approvato;

Uditi gli interventi dell'Assessore, dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.

DELIBERA

- 1) **Apportare** al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n.118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'Allegato "B" di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (compreso	CO	€ 1.100.189,93	

Avanzo)	CA	€.1.100.189,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 70.324,73
	CA		€. 70.324,73
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.1.304.750,42
	CA		€.1.304.750,42
Variazioni in diminuzione	CO	€. 274.885,22	
	CA	€. 274.885,22	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.1.375.075,15	€.1.375.075,15
TOTALE	CA	€.1.375.075,15	€.1.375.075,15

- 2) **Accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **Dare atto** che:
- i debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 comunicati trovano copertura nelle disponibilità di bilancio;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si acclude alla presente quale Allegato "C";
- 4) **Allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **Dare atto** che la mancata adozione del provvedimento in argomento viene equiparata a mancata approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.193, comma 4, il quale testualmente recita: *"La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo"*,
- 6) **Dare atto** che il contenuto delle note Prot. nn. 27944 – 28019 – 28251 – 27129 a firma dei Dirigenti comunali ING. G. Di Bari e Dott.ssa G. Marcucci, nonché dell'Amministrazione unico di AMIU S.p.a. Ing. A. Guadagnolo, che si allegano, ad ogni buon fine, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che consente di controdedurre motivatamente al parere sfavorevole espresso del Collegio dei Revisori dei Conti che, pertanto, appare

superato alla luce delle note richiamate.

- 7) **Trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. n.267/2000;
- 8) **Pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 9) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000;

Il Presidente prima di procedere alla presentazione dell'argomento successivo iscritto al punto 3 dell'Ordine del Giorno, ore 20,45, cede la parola al Consigliere Di Tondo il quale propone di anticipare la trattazione dell'argomento iscritto al punto 16 dell'ordine del giorno avente per oggetto: **“Riformulazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 16/4/2014 avente ad oggetto:”Adesione alla strategia “Rifiuti Zero” – Atto di indirizzo.”**”

Interviene **il Consigliere Procacci** per motivare che detta pregiudiziale non è accoglibile; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Tomasicchio e Zitoli, per cui i presenti sono passati da 25 a 23.

Poiché non vi sono altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di anticipazione dell'argomento iscritto al punto 16 dell'ordine del giorno.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Florio – Laurora C. –Tomasicchio - Laurora T. – Ventura – Nenna – Barresi – Zitoli - Lapi – Corrado)
Voti favorevoli:	n.15 (Bottaro - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.7 (Papagni - Di Lernia – Merra - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.1 (Ferrante)

La proposta di anticipazione punto 16 all'ordine del giorno, viene dichiarata approvata.

Viene dato atto che al termine del presente verbale rientra in aula la Consigliera Zitoli, per cui i presenti sono 24.



4

CITTA' DI TRANI
Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta - Andria - Trani

AREA URBANISTICA

Prot. n. **27344** 22 LUG. 2016

Trani, 21/07/2016

Al Dirigente Settore Finanziario

- E p. c. Al Sig. Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Assessore alle Finanze
- Al Assessore all'Ambiente
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. N. 267/2000.

Di seguito alla Sua nota prot. 27775 del 19 luglio u.s. si evidenzia quanto segue.

Il sottoscritto non ha precedentemente riscontrato la Sua nota del 13 luglio u.s. in quanto in pari data ci siamo incontrati congiuntamente con Sindaco, Assessori, Amministratore Unico dell'AMIU, ed abbiamo richiesto alcune specificazioni all'AMIU, fornite in data 15/07/2016.

Tra l'altro con la Sua citata nota non si chiedeva un riscontro, bensì di ".....indire urgentemente una Conferenza tra Giunta Comunale e Dirigenti per trovare adeguate soluzioni....."

Il riscontro AMIU del 15 luglio u.s., riporta che i costi di gestione della discarica dal 1°/01/2016 al 30/06/2016 ammontano ad € 1.031.422,28 iva compresa. Pertanto, allo stato, si ritiene congrua la previsione di spesa di € 2.400.000,00 riportata in Bilancio.

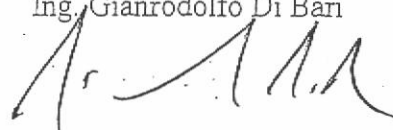
Per quanto concerne la somma di € 1.161.337,67, ancora non riconosciuta dal C.C. come debito fuori bilancio, attinente a spese per le quali non è stato effettuato il preventivo impegno contabile ai sensi del comma 1) dell' art. 191 del D. L.vo 267/2000, si ribadisce che il sottoscritto ha dichiarato illegittimi gli impegni di spesa effettuati con D.D. n. 90 del 23/07/2015 e D.D. del 28/12/2015.

Pertanto ogni considerazione relativa al fatto che tale somma rientri nelle partite debito/credito riconciliate con l'AMIU permane esclusivamente nella responsabilità del Dirigente Area Finanziaria.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Ing. Gianrodolfo Di Bari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Di Bari', written in a cursive style.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

2

Ufficio Ragioneria Generale
Prot. Gen. n. 28019
Allegati _____

Trani, 22 luglio 2016

inoltrata via pec a: *Al Collegio dei Revisori*
laurino.g@odcecfoggiapec.it
studiolatorre@legalmail.it
antonio.cortese39@pec.commercialisti.it

E, p.c.: *Al Sig. Sindaco*
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Finanze
Al Sig. Ing. G. Di Bari-Dirigente 4° Area

SEDE

Oggetto: Ulteriori elementi di giudizio per la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n.267/2000.-

Riscontro che l'Ing. Gianrodolfo Di Bari, attraverso l'ultima nota registrata al n.27944 di prot.gen. del 21/7/2016, ha esplicitamente riconosciuto la congruità delle somme stanziare in bilancio per i costi di gestione della discarica.

Inoltre nella stessa nota, con riferimento alla somma di €.1.161.337,67, l'ing. Di Bari, afferma che il predetto debito non è stato ancora formalmente riconosciuto dal Consiglio Comunale, anche se la predetta somma rientra tra quelle oggetto della riconciliazione delle partite debito\credito tra l'Ente e la società AMIU SpA. Tralascio in questa sede ogni considerazione in merito a quanto affermato sulla esclusiva responsabilità della scrivente.

A tal proposito ribadisco la correttezza dell'operato di quest'Area Economica Finanziaria che, prima della redazione sia del rendiconto della gestione 2015 che del bilancio di previsione 2016, ha proceduto, pur in assenza di impulso dei Responsabili dei Procedimenti, alla riconciliazione delle partite tra l'Ente e le sue Società partecipate, in conformità al disposto normativo che considera, tale operazione, presupposto fondamentale per la corretta redazione del rendiconto della gestione, avendo comunque ottenuta l'asseverazione di codesto Collegio.

Ritenendo esaustive queste brevi note, resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che possa essere utile e necessario.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria
(Dott.ssa Grazia Marcucci)



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

Ufficio Ragioneria Generale

Prot. Gen. n. 28251 26 LUG. 2016

Allegati _____

Trani, 25 luglio 2016

inoltrata via pec a:

Al Collegio dei Revisori

laurino.g@odcecfoggipec.it

studiolatorre@legalmail.it

antonio.cortese39@pec.commercialisti.it

E, p.c.:

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Assessore alle Finanze

Al Sig. Segretario Generale

SEDE

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n.267/2000.-precisazioni.*

Con precedente nota del 22 luglio 2016, inviata via pec in pari data (prot.gen. n.28019) sono stati forniti ulteriori elementi di giudizio sulla proposta in oggetto.

Alla luce del parere espresso, occorre precisare che l'affermazione contenuta a pag.4 del "parere" (1° capoverso) non trova adeguata motivazione, alla luce della richiamata nota del 22 luglio, a firma della scrivente, conseguente alla nota con cui l'Ing. Di Bari, in data 21 luglio 2016, prot. gen. n.27944 del 22/7/2016, ritiene "congrua la previsione di spesa di €.2.400.000,00 riportata in Bilancio".

Inoltre, si precisa che l'espressione riportata a pag.3 (4° capoverso) del "parere" circa la necessità di indire urgentemente una conferenza tra Giunta Comunale e Dirigenti ...risulta incompleta e stralciata dal contesto in cui era stata affermata. In particolare il senso del periodo tendeva ad acclarare le conseguenze di un mancato mantenimento degli equilibri e non già la mancanza degli stessi. Inoltre, detta affermazione non è stata compresa anche alla luce della scrittura del successivo periodo del parere (pag.3), dove si richiama la nota della scrivente del 19 luglio 2016 che, a parere di codesto Collegio, non smentirebbe quanto dichiarato dal Dirigente della 4ª Area.

Invece, nel "parere" si tralasciano le affermazioni contenute nella citata nota del 19 luglio, ~~e cura de~~ prot.n.27775 in pari data che, per comodità di lettura, si riportano:

... omissis ... (2° capoverso) "Con nota inviata via pec, e acquisita al prot.gen. di questo Comune al n.27129 del 15/7/2016, l'Ing. Guadagnolo, Amministratore Unico dell'AMIU, ha

comunicato che i costi di gestione della discarica e il contratto di servizio coprono i costi sostenuti dalla stessa Società Partecipata."

... omissis ... (7° capoverso) "Al fine di fugare qualsiasi dubbio, si confutano puntualmente e come segue le affermazioni dell'Ing. Di Bari:

- il richiesto stanziamento di €.100.000,00 per fronteggiare interventi di messa in sicurezza di immobili privati, di rimozione di rifiuti, ecc., procurerebbe danno erariale in caso di mancato recupero in danno degli inadempienti; comunque nel bilancio 2016 sono stati previsti stanziamenti, in entrata e in uscita, per €.150.000,00;

- per quanto attiene la raccolta differenziata, qualora fossero necessarie altre risorse, queste dovranno essere inserite nel PEF, con conseguente adeguamento delle tariffe TARI,

- con nota della scrivente in data 8/7/2016, prot.gen. n.26473, è stato comunicato all'Ing. Di Bari che il debito fuori bilancio di €.1.161.357,67 in favore di AMIU rientrava nelle partite debito/credito riconciliate al 31/12/2015."

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato e sin qui esposto, si ritiene di aver dimostrato di aver confutato puntualmente le affermazioni dell'Ing. Di Bari.

Inoltre, a ulteriore dimostrazione del corretto operato di quest'Area, in ottemperanza a quanto suggerito da codesto Collegio, a pag.37 e 38 del Parere rilasciato sul Bilancio 2016/2018, la scrivente ha richiesto ed ottenuto dai singoli Dirigenti di Area, ciascuno per le proprie competenze:

- il monitoraggio dei rapporti finanziari con la Società AMIU SpA, circa l'espletamento dei servizi affidati, che ha determinato la vicenda che ci occupa;

- il costante monitoraggio dei debiti fuori bilancio acclarato con il rilascio delle attestazioni prodotte da ciascun Dirigente;

- il costante monitoraggio delle entrate e delle spese richiesto con nota prot.gen. n.25035 del 1°/7/2016 di quest'Area, inviata per conoscenza anche a codesto Collegio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria
(Dott.ssa Grazia Marcucci)



h

Dirigente Ragioneria Trani

Da: amiutranispa@pec.it
Inviato: venerdì 15 luglio 2016 12:39
A: urbanistica@cert.comune.trani.bt.it; dirigente.ragioneria@cert.comune.trani.bt.it
Cc: gabinetto.sindaco@cert.comune.trani.bt.it; assessore3@cert.comune.trani.bt.it; assessore7@cert.comune.trani.bt.it; segretario.generale@cert.comune.trani.bt.it
Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio.

In aggiornamento alla ns. risposta alla nota pec del 04/07/2016 di pari oggetto e alla riunione tenutasi presso il Comune di Trani in data 13/07 u.s. con la presente comunichiamo quanto segue:

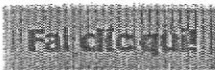
- i costi di gestione della discarica dal 1°/01/2016 al 30/06/2016 ammontano a € 1.013.422,28 Iva compresa;
- dall'analisi della bozza di Bilancio semestrale al 30/06/2016 (in corso di redazione) si ritiene che il contratto di servizio per la parte relativa ai servizi copre i costi sostenuti da AMTU. Analoghe considerazioni possono farsi per gli smaltimenti, in merito ai quali, allo stato, non è possibile fare alcuna previsione relativamente al II semestre 2016 a causa dell'emergenza rifiuti generatasi nei mesi di Giugno e Luglio. Quanto innanzi argomentato vale anche per i trasporti.

Confermiamo che nella prossima settimana provvederemo ad inviarVi Bilancio semestrale al 30/06/2016.
Cordialità.

L'AMMINISTRATORE UNICO - ing. Alessandro GUADAGNUOLO



Animazioni GRATIS per la tua e-mail



PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS NR 267/2000".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

"Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs nr 267/2000". Prego il relatore...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Se deve fare la pregiudiziale adesso.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il relatore è l'Assessore Lignola però c'è una richiesta di pregiudiziale da parte del Consigliere Procacci. 48, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, Presidente e Segretario, la mia pregiudiziale, in seguito al parere sfavorevole del Collegio dei Revisori dei Conti su questo provvedimento, ci sono state delle note di chiarimento dei dirigenti delle varie aree. Io credo che per discutere di questo punto all'ordine del giorno sarebbe necessario il parere integrativo dei revisori dei conti che integri, insomma, che quindi dia un parere anche sulle note aggiuntive dei vari dirigenti. Anche perché è chiaro che non possiamo, in seguito a quelle note, commutare noi parere, quindi decidere in base a queste note se il parere effettivamente sarebbe stato favorevole e non sfavorevole. Non possiamo fare un atto di fede come probabilmente farete voi. Noi non possiamo farlo perché vogliamo leggere le carte e vogliamo che ci sia un punto di vista qualificato. E' sempre un parere, probabilmente non vincolante, ma è un punto di vista qualificato su cui dobbiamo basarci. Quindi ritengo che, senza il parere integrativo, il punto, questo punto all'ordine del giorno debba essere rinviato. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, quindi lei chiede il rinvio del provvedimento, giusto? Allora, sulla pregiudiziale del Consigliere Procacci nr 42 Laurora. Laurora Carlo, 42.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie signor Presidente. Presidente, sul merito del provvedimento vorrei prima di procedere, attesa l'insussistenza del parere dei Revisori, perché i Revisori sono soltanto prodotti in una mera elencazione di un rapporto epistolare sul quale francamente io stendo un velo pietoso e che naturalmente mette in risalto e conferma quello che ho sempre pensato: che questa città probabilmente non si riprenderà mai più se la qualità del lavoro dei... lo dico assumendomi le

responsabilità di quello che sto per dire, il lavoro dei dirigenti rimane quello che abbiamo visto sino ad oggi. Qui i dirigenti svolgono un ruolo, a mio avviso, piuttosto egoisticamente parlando, diciamo, piuttosto parziale. Nel senso che mettono per iscritto quello che a mio avviso non andrebbe messo per iscritto e mettono a repentaglio anche la... non soltanto la manovra tutta, cosa che francamente lascia perplesso il Consiglio e tutti quelli che hanno la responsabilità di approvare, ma anche i lavori dei Revisori che a questo punto mi sembrava opportuno stessero innanzitutto in aula, cosa che non avviene ormai da qualche tempo, ma soprattutto si esprimesse un parere vero. In realtà, quel parere, è carta straccia, non serve a nulla. Spero che i Consiglieri, soprattutto in maggioranza che hanno il dovere anche di occuparsi di approvarlo questo provvedimento, si siano resi conto che è un provvedimento che non dice praticamente nulla se non scaricare anche loro la responsabilità sul povero Consiglio che, dopo aver visto naturalmente, un rimpallarsi di accuse, mi auguro, a questo punto, anche chiarite tra il Dirigente dell'area finanziaria ed il Dirigente dell'Area Urbanistica... io mi chiedo, a questo punto, lo chiedo all'Assessore, se il bilancio è in equilibrio. Perché se così non fosse, visto che non c'è nessuno che può accertarlo, né i dirigenti e né i revisori, a questo punto, io mi fido di quello che dice l'Assessore. Se l'Assessore garantisce che il bilancio è in equilibrio, a questo punto possiamo procedere altrimenti rischiamo di fare veramente un esercizio retorico e di scaricare le responsabilità sui poveri Consiglieri che avranno l'onere di approvare questa manovra che, a questo punto, mette a repentaglio un po' tutto l'assetto, non soltanto il bilancio, il previsionale dell'anno passato, ma anche del consuntivo che andremo ad approvare. Pertanto chiedo all'Assessore, in mancanza del parere dei Revisori, perché il parere dei Revisori non c'è, non è stato dato se non sotto forma di elencazioni di fatti, diciamo, accaduti tra i due dirigenti, chiedo all'Assessore se il bilancio è in equilibrio e se sussistono per tutte le aree...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere, noi siamo sulla mozione del Consigliere Procacci, quindi se entriamo nel punto lei può fare questo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi ci deve dire sulla pregiudiziale.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Io credo che il parere non esista e a questo punto è necessario avere certezza che il bilancio è in equilibrio e che non sussistono presso le ripartizioni debiti pendenti così come è necessario che venga accertato e attestato prima di approvare questa manovra.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il Consigliere col numero 19. Ha tolto? Sì. Allora, il Consigliere col nr 44. Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, io mi associo alla, diciamo... a ciò che diceva il Consigliere Procacci e in più, diciamo, se decidete di andare avanti io gli chiedo la presenza in Consiglio dei Revisori sempre nel rispetto, diciamo, del Consiglio Comunale. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi, quindi bisogna votare la proposta del Consigliere Procacci. Allora, sulla mozione del Consigliere Procacci che chiede... ah no, il Consigliere Tomasicchio. Sempre sulla pregiudiziale. Prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Mi pare, come dire, che ci sia un'amministrazione a maggioranza variabile perché vedo ogni tanto sempre dei vascelli in soccorso dell'amministrazione, qualche volta intenzionalmente e qualche altra volta invece immagino del tutto involontariamente. Nel senso che, io quello che ha detto molto onestamente, molto schiettamente il Consigliere Procacci non l'avrei detto. Visto che lo ha detto devo rilevarne la fondatezza. E' tuttavia anche vero che il parere dei Revisori dei Conti, in questo dissenso radicalmente da quello che ha detto Laurora, non mi pare assolutamente peregrino e non si limite a censurare il rapporto epistolare fra gli uffici, di cui manchevolezze non vi potete certo accorgere soltanto oggi, ma rileva la presenza perdurante di debiti fuori bilancio, il vero emergere a scadenze fisse e periodiche, nonostante fossero maturate in epoca antecedente a questo esercizio finanziario. E non so quanto casuale possa risultare questa emersione. Né voglio immaginare che cosa sarebbe potuto succedere se l'emersione di questi debiti fuori bilancio, che rendono fondata il parere negativo dei Revisori dei Conti sull'assestamento, fossero emerse a tempo debito, quando sarebbero dovuti realmente emergere e che effetti avrebbero prodotto sul bilancio e sul rispetto del patto di stabilità. Fatta questa premessa e su questo che si deve stendere il pietoso velo non sul parere dei Revisori dei Conti... fatta questa doverosa premessa, io ritengo, a questo punto, di dover aderire alla eccezione svolta dal collega Procacci, perché in effetti, a questo punto, nell'iter procedimentale manca un elemento perfezionativo che è quello successivo alle ulteriori lettere d'amore che si sarebbero scambiati gli uffici competenti. Rispetto a quelli, se quelli hanno introdotto degli elementi modificativi rispetto all'eccezione sollevata dai Revisori dei Conti, mi pare assolutamente indispensabile che il Consiglio Comunale acquisisca il parere ulteriore dei Revisori dei Conti alla luce di quello che medio tempore è stato accertato. Quindi mi pare indiscutibile che si debba aggiornare la seduta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Nr 28 chi è?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Laurora Francesco, prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sulla pregiudiziale. Non ritengo sia accoglibile la pregiudiziale del Consigliere Procacci in quanto un parere lo hanno espresso. Quindi noi dovremmo discutere nel merito gli atti successivi. Quindi il parere non favorevole ma in ogni caso non è scritto da nessuna parte, questo senza stigmatizzare il comportamento e quant'altro del Collegio, non esiste da nessuna parte che il Collegio sia obbligato magari ad integrare con un altro parere. Il parere lo hanno espresso. Probabilmente non hanno ritenuto di chiarire quello espresso (inc.) per cui penso che la pregiudiziale, per quanto mi concerne, debba essere rigettata. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, sulla pregiudiziale del Consigliere. Consiglieri, prendete posto perché sennò non riesco a... oggettivamente è complicato. Grazie. Allora, sulla pregiudiziale del Consigliere Procacci che chiede sostanzialmente il rinvio del...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, il ritiro lo può fare chi propone, lei può chiedere il rinvio. Il rinvio della proposta di delibera. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

15 voti contrari e 9 favorevoli, quindi la richiesta viene respinta. Allora, andiamo oltre, quindi c'è la relazione da parte dell'Assessore Lignola sul provvedimento. Prego.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Buonasera. Allora, la normativa prevede sempre che un Ente debba avere il suo equilibrio finanziario. Sostanzialmente deve avere un pareggio tra quelle che sono le spese e praticamente le entrate. Non deve andare mai in una situazione di squilibrio. Questo chiaramente dev'essere, nel momento in cui viene fatto il bilancio, il bilancio preventivo, e successivamente doveva verificarsi la sussistenza nel momento del bilancio consuntivo. E' chiaro che se ci fosse una situazione di normalità che non accade in nessun ente, avremmo che il bilancio preventivo è a novembre e consuntivo un anno dopo. In questo periodo potrebbe accadere che quelli che sono gli equilibri vengano meno. Per questo motivo si è prevista una norma ben precisa, quella che oggi andiamo a discutere: la salvaguardia degli equilibri. Cioè dobbiamo verificare se gli equilibri previsti nel bilancio di previsione siano ad oggi mantenuti. Il senso di questa norma è molto limitato nel nostro caso, perché il bilancio noi l'abbiamo approvato esattamente un mese fa. Ricordo a tutti che, da un mese a questa parte, eventi straordinari da determinare un'operazione del quadro finanziario non c'è stato. Non mi è stata comunicata nessun evento straordinario, un crollo o un qualcosa del genere, una sentenza persa! Anzi, abbiamo delle sentenze oggi che ci dicono che abbiamo 3 milioni di euro che possono essere utilizzati, anche se in maniera particolare. Quindi io sono... pensavo che fosse realmente un qualcosa di routine, perché un mese negli altri comuni li hanno approvati veramente in tempi record. E' chiaro che la dichiarazione dei Revisori ha lasciati tutti un po' perplessi. Ora, riconosco necessariamente l'indipendenza e la professionalità dei Revisori, per forza, necessariamente, sono colleghi, ho un ruolo istituzionali e lo riconosco. Però non posso non sottacere alcuni limiti tecnici. Cioè, in questo parere sono riportate solo stralci di una corrispondenza tra due Dirigenti. Non vi è un'analisi tecnica di alcuna voce, non vi è detto dove si verifica lo squilibrio, non viene detto cosa dev'essere fatto per porre fine a questo squilibrio. E' chiaro che le dichiarazioni, non nascondiamoci, dei dirigenti, sono dichiarazioni forse inopportune, o meglio, sono giuste ma vanno privatate. Perché vede prima che i costi per lo smaltimento sono i 3 milioni e successivamente ritrae quest'affermazione in quanto l'amministratore dell'AMIU dimostra che i costi sono di un milioni di euro e quindi entriamo in quelli previsti, è chiaramente un'affermazione priva di fondamento. Per completare questo quadro finanziario voglio anche dire che ieri è stata protocollata all'ufficio, al Sindaco, la semestrale dell'AMIU e presenta un utile di circa 200 mila euro. Quindi la situazione dell'AMIU, almeno da quel punto di vista, non crea particolari problemi della situazione. Diciamo, sostanzialmente non crea problemi. Ivi costi chiaramente... non nascondiamoci il fatto che i costi di smaltimento siano ridotti non è un'operazione dovuta all'amministratore o agli amministratori, è semplicemente un frutto di una situazione particolare che ha ridotto... questo ha ridotto quello... ma i dati oggi ci permettono di dire che quella somma è interamente ricompresa. Quindi siamo perfettamente in linea con le nostre previsioni. Questo per quello che riguarda la prima cosa. La seconda questione, invece, riguarda un'affermazione dell'ing. Di Bari che dice: "Pendono delle richieste di pagamento. Sussistono delle fatture che no sono pagate". Non mi sembra nulla di anomalo. Perché non tutti purtroppo possiamo pagarli contemporaneamente. Ma c'è e qui l'ing. DI Bari dice poi "Ma io le problematiche contabili non le conosco"... ci sono degli atti ufficiali fatti dal nostro Dirigente, dal Revisore, dal Collegio dei Revisori, dal Collegio sindacale dell'AMIU che provvedono a riconciliare le partite. Cioè a verificare che le somme, a credito e a debito, siano quelle giuste. Nell'arco di un mese (inc.) non è venuta una richiesta dell'AMIU. Non c'è nessuna richiesta,

nessuna intimazione dell'(inc.) in pagamento. Quindi di confondere un debito fuori bilancio con la somma dovuta è una cosa sostanzialmente diversa. Il debito fuori bilancio è un debito perché nasce, perché non ha rispettato certi meccanismi di formazione. Cioè, sostanzialmente non c'è stato un impegno di spesa oppure non sono state autorizzate ma qui invece sono somme che vengono ricomprese come dice esplicitamente la (inc.) nella riconciliazione tra partite l'AMET con l'AMIU. Lo stesso discorso chiaramente è stato fatto anche con l'AMIU e con tutte le Partecipate. Insomma, attestate dagli stessi revisori, i quali, ripeto, quest'anno sicuramente, quest'anno ricordo la concessione ma quest'anno io ero presente e le hanno attestate. Ora non posso... mi ricordo la tua accezione, non posso diciamo fare, però quest'anno sono stati attestati tutte anche perché, come sapete, abbiamo avuto sull'AMIU una problematica estremamente complessa e quindi ci siamo, in certo qual modo, cercati di prevenire. Ora, io rivendico l'indipendenza, la libertà e la coscienza professionale dei Revisori, ma ritengo che loro dovevano fare delle precisazioni, delle analisi tecniche. Dovevano fare delle verifiche che a me non risultano siano state fatte. Ora, io dico ai Consiglieri qui presenti: i Revisori sono... è l'organo di vostra tutela. Ha ragione il Consigliere Tomasicchio. Però dovete anche voi stimolarli ad essere più presenti, perché noi li vediamo pochissimo. È l'organo di tutela vostro ma io ritengo anche un organo di tutela mia. Perché sappiamo benissimo che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Al Comune. I Revisori vengono una volta circa al mese.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Non è un... loro lo comunicano e noi possiamo anche comunicare. Instaurare un dialogo costruttivo non una contrapposizione. Un dialogo costruttivo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Nell'interesse del pubblico. Quindi io quello che ritengo è che sino ad oggi, nell'arco di un mese, non è accaduto nulla, nulla che possa permettere di parlare di alterazioni degli equilibri e né viene detto da loro questo motivo. Per cui ritengo che il loro parere, che secondo me, si limita esclusivamente a riportare stralci, non è un parere tecnicamente completo. Ritengo anche che non hanno l'obbligo di integrarlo con ulteriori pareri. Quindi potremmo anche richiederlo ma non hanno nessun obbligo. Ripeto, è un parere consuntivo. Ricordo anche che la Commissione che si è riunita a quel momento non aveva eccepito, anzi, aveva trovato nelle spiegazioni del Martucci, che si è apprestato gentilmente a chiarire a... quindi è una situazione, secondo me, abbastanza trasparente. E' chiaro che l'assunzione di responsabilità ma i Consigliere le assunzioni di responsabilità le devono fare e hanno avuto tutte le carte per poter fare questo. Ho chiesto esplicitamente che tutto il carteggio venisse posto a disposizione, a prescindere dalla richiesta che

era stata fatta dalla Commissione, era stata posta a disposizione di tutti. Quindi io sono convinto che non c'è sostanzialmente motivo per dubitare degli equilibri del bilancio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51 Di Lernia. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, buonasera. Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi e cittadini, allora, intanto Assessore se i Consiglieri possono partecipare alle sedute con i Revisori, io per prima ho molto piacere perché mi piacerebbe capire anche perché, come dire... noi non veniamo in Comune, come lei dice, spesso, non ci vede, però in Commissione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Ah, avevo capito che i Consiglieri non vengono mai perciò mi sono permessa di... chiedo scusa, ho interpretato male quello che stava., perché io stavo appunto rispondendo che pure in Commissione... insomma, abbiamo avuto un anno di Commissione dove onestamente abbiamo dovuto parlare solo con le carte e poi ci siamo dovuti barcamenare. Quindi io vorrei adesso approfittare per chiederle cortesemente quando viene invitato di presentarsi perché fino ad oggi abbiamo avuto altre persone che ci, diciamo, illustravano quelle che erano le difficoltà del bilancio. A me piacerebbe invece parlare con l'amministrazione, con chi effettivamente poi si occupa del bilancio. Anche questa volta dobbiamo con rammarico sottolineare però l'inadeguatezza politica di quest'amministrazione, con riferimento in particolare proprio a lei. Adesso le spiego. Abbiamo con fatica ricostruito, anche questa mattina siamo andati in Ufficio di Ragioneria, per capire che cosa stava succedendo, del perché i Revisori avevano dato un parere negativo, di cosa stava succedendo. E quindi, questa incredibile vicenda abbiamo cercato, diciamo, di ricostruirla. E che cosa abbiamo visto? Che c'è uno scontro tra i Dirigenti. Allora io dico: lei, Assessore, avrebbe dovuto intervenire perché noi abbiamo, in seguito a tutto quello che è successo, ma forse non è successo un mese fa, ma è successo un po' di tempo fa, la dottoressa Marcucci è stata lasciata, in un certo senso, sola, senza dipendenti, senza collaboratori. Ma il problema non è, voglio dire, il discorso dei dirigenti, è un discorso politico. Quindi era lei che doveva intervenire ed evitare che ci fosse questo scambio di lettere: un dirigente dice una cosa, l'altro dirigente ne dice un'altra. E quindi chiaramente i Revisori che carte avevano il giorno 19? Avevano delle carte dove il Di Bari diceva delle cose e quindi chiaramente il parere negativo. Poi successivamente hanno ottenuto altre, come dire, documentazioni e quindi comunque il parere non è arrivato... un altro parere. Ora, nel momento in cui un dirigente chiede una conferenza dei servizi con Giunta e Dirigenti sulla delicata situazione di AMIU, beh, questa dovrebbe essere immediatamente accordata dalla parte politica dell'amministrazione. Non fosse altro per cercare di capire il complesso scambio di missive tra i dirigenti. Ma voi dormite! Oppure, è peggio, vi girate dall'altra parte. Una città non si amministra così. Non si può venire in Consiglio Comunale e aspettare che venga fuori il nuovo parere dei Revisori. Perché un Dirigente, candidamente, ammette poi di aver preso delle cantonate. Un'amministrazione ha l'obbligo di accertarsi che le aree del suo Comune lavorino bene, che producano, invece qui si lascia spazio all'anarchia più totale. Siamo amareggiati perché, neanche per sbaglio, ne azzeccate una e oggi è l'ennesima dimostrazione che siete dei dilettanti allo sbaraglio. Quando accusate il Movimento 5 Stelle di

essere impreparato a governare quando diete che siamo dilettanti, pensate a quello che state combinando e poi chiedetevi chi è impreparato, chi sono davvero i dilettanti qui?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 42. Laurora Carlo, prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Luca, io ti ho ascoltato anche... comprendo lo sforzo, diciamo, che hai compiuto per costruire, diciamo, una relazione sull'accaduto. Però comprenderai che, per la (inc.) transitiva, così come l'organo di controllo e in relazione all'attività del Consiglio, altrettanto accade per gli organi dirigenziali che sono attività, diciamo, in qualche maniera, relazionatesi con l'organo di governo. Per cui se è vero che il collegio dei Revisori vadano spronati ed è l'organo a supporto dell'attività consiliare, stessa cosa evidentemente per i dirigenti che devono supportare l'azione di governo di un'amministrazione che governa evidentemente. Pertanto ho visto che hai concordato sulla equità del... ma questo lo hai fatto più tecnicamente, avendo letto il parere non ti sarà sfuggita certamente la chiosa finale. Laddove loro cercano di giustificare il mancato parere facendo riferimento a delle prescrizioni fatte nel bilancio previsionale e sulle quali il governo sarebbe stato inadempiente. Non l'hanno specificato, sono rimasti anche lì piuttosto vaghi. Ma naturalmente mi sarei aspettato che tu avessi dissipato almeno questa eccezione insomma, che forse è l'unica eccezione, diciamo, nel merito di quel parere che è carta straccia, come tu stesso hai confermato. Io... la mia riflessione la faccio... è chiaro tu in un mese non può essere accaduto nulla, tant'è che la nota di Di Bari infatti mi sembrava piuttosto, diciamo, pittoresca da questo punto di vista. Così com'è stato pittoresco, lo dico alla dottoressa Marcucci, che naturalmente non ascolta, che il rapporto epistolare tra colleghi di un gruppo dirigente che deve supportare l'azione di governo non si possa ridurre ad uno scambio epistolare nella logica dello scarica barile. Perché lei ha fatto alcune accezioni al dirigente Di Bari che io ho pure condiviso, però io le ricordo che il dottor Di Bari è il suo collega e quindi è a supporto dell'amministrazione Bottaro, che evidentemente deve emanare degli atti di indirizzo che i dirigenti devono poi in qualche maniera svolgere. Per cui, a mio avviso, lei con quel rapporto epistolare, glielo dico con molta franchezza, io non sono abituato ad infingimento, glielo dico con molta chiarezza, per quanto mi riguarda ha operato malissimo. Nel senso che avrebbe potuto quantomeno prendere un caffè al bar con il dottor Di Bari e chiarire quello che poi immagino, mi auguro, sia stato chiarito perché quello che afferma Di Bari è assolutamente grave perché quello andrebbe ad accertare una insussistenza dell'equilibrio di bilancio che i Revisori hanno confermato, ancorchè non in maniera... non nel merito, ma che comunque, in qualche maniera, mette a repentaglio anche la volontà del Consiglio. Noi qui stiamo per approvare una manovra di bilancio, che dovrebbe garantire la sussistenza con le dichiarazioni, che no vedo peraltro legate. Perché sa bene che sarebbe stato opportuno allegato al provvedimento anche le attestazioni dei Dirigenti che certificano l'insussistenza... io non le ho trovate...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Allegate? Okay. Allora, chiedo scusa, chiedo scusa, non le ho viste. Sono documenti essenziali, sono documenti che comprovano la mancanza o la sussistenza, come ha fatto credo, il dirigente del contenzioso rispetto alla presenza di alcuni debiti fuori bilancio. E quindi io stigmatizzo

moltissimo perché poi si generalizza molto. Mi rendo conto ed è anche abbastanza comodo scaricare sulla parte politica, sulla inconsistenza magari di un'azione politica ed amministrativa e non ci si rende conto che talvolta i problemi nascono dall'apparato che evidentemente... no, come dire, si attarda, a rapporti epistolari che, a mio avviso, non aiutano certamente la situazione dell'Ente, soprattutto quello che ci occupa evidentemente e che naturalmente io mi sarei risparmiato. Ma lo dico con molta franchezza nonostante io non voterò questa manovra però francamente, un comportamento del genere, a mio avviso, non aiuta l'Ente. Nel senso che se c'è bisogno di chiarire qualcosa, soprattutto tra colleghi che evidentemente devono avere un rapporto reciproco di collaborazione, scrivere ciò che non va o stigmatizzare magari un errore formale, perché mi pare che abbia ritrattato il dottor Di Bari.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Un incontro. Un incontro che, in quanto tale, proprio perché incontro lo si poteva fare, magari, preventivamente evitando di produrre tutto quel cartaceo che poi ha messo a repentaglio, a mio avviso, sbagliando, perché il Collegio dei Revisori si è rifatto ad una mera elencazione di rapporti epistolari e non... nel merito non si è prodotto alcun che. Tant'è che oggi noi approviamo questa manovra al buio, per chi l'approverà naturalmente. Mi dispiace doverlo, ancora una volta confermare, ma qui si consuma ancora una volta la vicenda tra i dirigenti e la politica e molto spesso la politica paga un prezzo molto alto rispetto a quanto in realtà poi sia da addebitare alla stessa. Pertanto sono convinto che il bilancio è in equilibrio, non poteva accadere nulla di strano nel giro di un mese, ma tant'è noi ci siamo rifatti a quelle dichiarazioni del dottor Di Bari e quindi da quello, evidentemente, è scaturito anche un parere contrario che sicuramente, essendo un parere a conforto, da supporto, dell'attività consiliare certamente non ci ha aiutato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, ha chiesto di intervenire il nr 48 Tomasicchio... no, Procacci. Procacci, Procacci.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessore, nella mia pregiudiziale chiedevo della necessità del parere integrativo in quanto proprio perché, sono d'accordo con i Consiglieri che mi hanno preceduto, che non si tratta di un vero e proprio parere quello che hanno dato il parere dei Revisori dei Conti, in seguito a quelle note di chiarimento, avreste dovuto pretendere un parere vero, che potesse dare a chi oggi Consiglieri devono approvare questa manovra, degli elementi per approvarla o non approvarla con cognizione di causa. Assessore, innanzitutto le chiedo, il 31 luglio sarebbe anche scadenza, credo di non sbagliarmi del DUP 2017. Dico bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Non è un termine perentorio e quindi, diciamo, possiamo aspettare. Va bene. E' chiaro. Quindi il parere dei Revisori dei Conti sicuramente presentava delle lacune, lei stesso lo ha detto: "Tecnicamente aveva delle lacune". Però ecco, io a questo punto mi chiedo se ci sono degli strumenti per richiamare anche l'operato dei Revisori. Perché se i Revisori hanno dato un parere tecnicamente carente, non hanno oggi dato il parere sulle note seguenti dei dirigenti, se probabilmente, io non so, se il patto di stabilità, l'attestazione è stata tardiva anche per mancanza di firme da parte dei Revisori dei Conti, credo che se ci sono gli estremi e gli strumenti, di richiamare anche l'operato anche dei Revisori dei Conti, anche se sono dei colleghi, anche se si riconosce l'onestà. E comunque, giusto per entrare nel merito, visto che noi dobbiamo votarla e noi questa manovra non la possiamo votare per atto di fede che voi, come dicevo prima, farete, però, ecco, ve ne assumerete tutte le vostre responsabilità. Ci sono delle, a mio parere, delle carenze in questo provvedimento che non ci permettono di considerare i vari elementi e quindi di valutare e votare. Ad esempio, vorrei fare notare alcune cose. Nell'allegato a) a pagina 43, si parla dei residui, residui a 0. Quantomeno, per dare una valutazione, ci doveva essere un prospetto con le variazioni per cercare di capire e per valutare, variazioni che potessero portare previsioni iniziali, accertamenti, riscossioni, quindi tutto, diciamo, l'evolversi dei residui, della gestione dei residui. A pagina 2 della delibera, quando si parla di programmi, non ci si può limitare soltanto ai numeri. Per poter dare una valutazione, si deve consentire all'organo consiliare, di giudicare la funzionalità dell'amministrazione, consentire di prendere in considerazione la tipologia dell'intervento da realizzare, i soggetti tenuti ad intervenire, le interconnessioni interne ed esterne che possono condizionare le attività varie. Ad esempio, la necessità di autorizzazioni, l'esistenza dei vincoli giuridici. I tempi di attesa per i vari finanziamenti. A pagina 29, sempre del prospetto, dell'allegato a), si parla di spese in conto capitale e nulla si dice al proposito. Riguardo la tassa rifiuti il PEF non vi è stato mai approvato, non vi è un contratto di servizio. Le maggiori spese per smaltimento rifiuti non sono menzionate. Ci si chiede anche: "L'AMIU può gestire un servizio...". Probabilmente al Consigliere non interessa. Va bene. Tanto sa già come votare! "AMIU può gestire un servizio...".

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Non sto parlando. Non sto parlando. Mimmo non sto parlando di te, Mimmo. Stavo parlando di una...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Mimmo, non stavo parlando di te.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Eh? Io sto riferendo all'Assessore. Sto riferendo all'Assessore.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Ci si chiede se AMIU può gestire un servizio essendo un'azienda sottocapitalizzata. Nulla si dice al riguardo all'accantonamento di risorse per perdite reiterate nelle Partecipate e interventi di soccorso finanziario. Nel... quando si parla del Fondo di dubbia esigibilità ci si chiede "Dov'è il calcolo per verificare la percentuale relativa all'incidenza degli incassi utilizzati per il calcolo del fondo?". In sede di predisposizione del bilancio abbiamo individuato il fondo rischi per spese legali. Gli elementi da prendere in considerazione, al fine della costituzione, sono la probabilità di soccombenza. Si ha l'esistenza di sentenze non ancora esecutive in cui l'Ente possa essere condannato al pagamento di spese. In sede di assestamento, al fine di non trovare l'Ente sguarnito nel caso in cui si verifichi l'evento negativo nella soccombenza e quindi dovrebbe essere sancito il pagamento alle spese, non è stato tenuto presente l'esistenza del contenzioso formatesi successivamente alla data di approvazione del bilancio e quindi non si è proceduto alla ricognizione del contenzioso. Questi ed altri elementi non ci permettono di poter valutare effettivamente questa manovra. Io posso anche fidarmi come il collega di quello che dice lei "Ci conosciamo da una vita, sicuramente non ho dubbi sulla sua onestà". Però se permette, siamo Consiglieri, dobbiamo valutare i documenti e non possiamo votare su quello che lei dice e sulla fiducia che le possiamo anche dare e di questo gliene posso dare atto. Però dobbiamo valutare gli atti e su questo noi dobbiamo votare. In virtù di questo, di queste mancanze, del parere carente, il primo e di quello mancante il secondo, in virtù di questo, preannuncio già, a nome del gruppo di Trani a Capo, il nostro voto contrario alla manovra. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, innanzitutto a me, come penso ad altri, non sono giunti tutti i documenti. La nota della dottoressa Marcucci data 19 luglio 2016, protocollo generale 27775 è monca. Posso chiedere chiarimenti Presidente prima del mio intervento? Cioè è arrivato soltanto il foglio 1 tramite PEC.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

A me non è arrivato nulla.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Mi può essere data la seconda pagina? A me non è arrivato nulla.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, ma possono condizionare... cioè, qui siccome alla fine...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, ma infatti. No, per avere, appunto, chiarezza mia personale, è opportuno che i documenti arrivino tutti non a metà. Perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, Luca, Assessore... allora, se è possibile avere prima del mio intervento la seconda pagina del...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Allora, se posso avere la seconda pagina rinvio al mio intervento a dopo quello dei colleghi Consiglieri. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, sospende l'intervento il Consigliere, ma non il minutaggio già trascorso. Nr 14. Amoruso, prego. 14.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io volevo, scusate eh, porre l'attenzione sulla gravità di quanto è successo in queste ore e in questi giorni. Perché sinceramente avere un parere non favorevole, fatto in quella maniera, su determinate indicazioni, trovo che sia per qualsiasi amministrazione, non questa

amministrazione, una cosa estremamente grave. Perché è vero che la responsabilità politica di quest'amministrazione ce la dobbiamo prendere noi, così come la responsabilità politica anche della scelta e della nomina dei dirigenti sebbene fatti con criteri oggettivi. Però ritengo che la responsabilità dei dirigenti, la responsabilità del Collegio dei Revisori, nel caso specifico, sia netta. Perché posso capire che il Collegio dei Revisori sia stato anche indotto in errore dalla relazione del Dirigente dell'Area laddove venivano indicati dei dati effettivamente non errati e poi, dallo stesso, corretti. Ma al tempo stesso trovo estremamente grave l'atteggiamento anche del Collegio, perché laddove è giunta la nota che ha chiarito, in maniera abbastanza espressa quale fosse la criticità e la risposta a tale criticità e la risposta a tale criticità. Non capisco perché il collegio dei Revisori, che non era tenuto, come è stata fatta richiesta dal collega Procacci, è vero ad esprimere un parere però sarebbe stata una cosa saggia e giusta che ci avesse fatto pervenire perlomeno una nota in cui avesse preso atto della situazione chiaramente diversa rispetto a come era stata a loro prospettata. Qua le responsabilità la politica se le prende, ce le prendiamo. Ora le stiamo prendendo noi, ora le prendiamo noi, prima le ha prese qualcun altro e ci prenderemo anche questa responsabilità ma non come atto di fede, come qualcuno ha fatto dire oppure come simpaticamente il collega Procacci ha detto "Sa già come votare". No, perché ci siamo lette le carte. Perché se avessi letto soltanto il parere del Collegio dei Revisori avrei dato atto di tanto e probabilmente non avrei fatto nessun atto di fede. Ve lo dico francamente. Però ho letto quello che il collega Laurora chiama lo scambia di missiva tra i dirigenti. Ho letto anche quello che la dottoressa Marcucci ha risposto limitatamente a quelle che giustamente, nuovamente il collega Laurora diceva a pagina 37 e 38 laddove è formulato il bilancio e il monito fatto, diciamo, dal collegio dei Revisori. Ho letto che, con riferimento ai rapporti con AMIU, con riferimento al continuo costante monitoraggio dei debiti fuori bilancio, questa operazione mi viene dato atto dal referente dell'area che viene fatta. Quindi è chiaro che a tutti quanti noi sarebbe piaciuto oggi votare un equilibrio bilancio a distanza di un mese grosso modo dall'approvazione del bilancio come parere favorevole. E' chiaro, a chi piace votare, anche se sono equilibri... se sono equilibri con il parere contrario a nessuno. Però ritengo che, alla luce che, diciamo, di una votazione che noi abbiamo fatto tutti insieme, anche alla luce dei chiarimenti che c'ha il dirigente, ma anche l'Assessore al ramo, il dottor Lignola si è fatta questa valutazione. Ripeto, non come atto di fede. Perché ve lo dico francamente, molto di noi probabilmente non avrebbero votato senza determinati chiarimenti, senza una nota che ci ha detto quella cifra stabilita di 2.400.000 è assolutamente coerente, perché ad oggi, al 30 giugno, abbiamo speso un milione. Quindi come proiezione ci sta. Ecco quello che ritengo una presa di responsabilità che noi facciamo. Che mi piacerebbe che anche altri organi facessero perché, ripeto, per me c'è una... è gravissimo quello che è successo con riferimento agli ultimi giorni, ai pareri e alle indicazioni date dal dirigente. Ritengo che sia anche da segnalare, anche al Prefetto eventualmente, alla Prefettura, anche l'atteggiamento nei confronti del Comune di Trani, del collegio dei Revisori, già sottolineato dall'Assessore Lignola, laddove effettivamente li vediamo molto poco, laddove effettivamente avremo chiaramente li vediamo poco e avremmo chiarito, avremmo molto graditi averli presenti quest'oggi, giacché mi sembra che non stiamo votando pizza e fichi ma stiamo votando qualcosa di molto serio. Questi mi sembrano come, i tre cartoni animati della mia adolescenza, le tre tigri della tana dei tigri, che esistono nessuno li vede e sappiamo che esistono. Sappiamo che ci sono. Io fisicamente non so chi sono e mi sembra, alla luce di tanto, estremamente criticabile un atteggiamento di organi che comunque vengono retribuiti, hanno un ruolo fondamentale per il funzionamento della macchina amministrativa. Grazie.

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19. Briguglio, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. È chiaro che questa è una situazione un po' particolare. E' una situazione dove bisogna sviscerare prima la parte politica e poi quella amministrativa. La parte politica è quella di andare avanti. E' quella, in ogni caso, di non lasciare la città ad un eventuale commissariamento. Perché questo è l'atto che produce il non atto. Ma questo non perché riteniamo che andare e tornare alle elezioni ci possa procurare danno, anzi. Perché in questo momento credo che la città risponde in modo diverso da quello che si può pensare. Anche perché le giuste spiegazioni si possono sempre dare. Se stiamo facendo un riordino del bilancio è perché dobbiamo guardare il passato non certo il presente. Vedremo sicuramente un futuro. Ci sono state delle, non incompetenze, probabilmente un passaggio di notizie che hanno avuto il tempo che trovavano in quel momento che poi hanno trovato il giusto tempo. Non dimentichiamo che abbiamo un ufficio di Ragioneria che è completamente sotto organico e quindi poter dialogare non è semplice con altri dirigenti. Abbiamo notato che politicamente siamo legati a non poter dare una mano a questi dirigenti. Abbiamo notato delle missive fra l'uno e l'altro che, a distanza di qualche giorno, hanno riequilibrato quello che il bilancio in quel momento era fatiscente e carente. Questa è la nostra parte politica. Ora andiamo alla parte amministrativa. Non è possibile, non è concepibile che dei Revisori dei Conti che mai si affacciano in questa città, dei Revisori dei Conti che con quest'amministrazione sono scelti da altri. Nelle vecchie amministrazioni erano dei Revisori che erano a contatto con l'amministrazione perché erano dei Revisori che erano, tra parentesi, forse politici. E nonostante tutto questo non dimentichiamo i bilanci che sono stati votati contro il parere dei Revisori politici. E allora quello che chiedo con forza a quest'amministrazione è quello di fare scudo verso questi elementi che stanno diffidando, che stanno portando questa città in una burrasca. Perché se queste lettere epistolari sono state fatte il 17 luglio, non capisco perché i Revisori dei Conti, ad oggi, ancora devono cambiare il parere. Un parere che hanno fatto senza sentire, un parere che comunque hanno voluto, hanno dimenticato di leggere. Hanno dimenticato un Consiglio Comunale che è sublime, che è superiore, che è decisionale mantenendo... E' molto semplice dire "Sì, è sublime rispetto ai vecchi", rispetto a quello dell'altra volta, anzi è un Consiglio Comunale sublime, sennò (inc.) di tale situazione si può anche allontanare Consiglieri. Perché noi non parliamo solo dei biglietti delle giostre, vada a vedere che cosa le hanno scritto sul web con quella proposta. Allora parliamo di cose serie. Parliamo di una città che ha necessità di andare avanti, parliamo di una città dove i Revisori dei Conti sono fuori (inc.) di ognuno di noi. Chiaro? E' questo il punto della situazione. E allora, io dico che il Consiglio Comunale deve fare un atto forte presso il Prefetto, deve cercare il lavoro di questa gente che non è presente in questo Consiglio Comunale. Che si limita a dire "Questo non è positivo", senza causa. La parte politica deve... Sindaco, io credo che qua dobbiamo veramente far forza, dobbiamo veramente mostrare i pugni, anche perché è un bilancio che voterà la maggioranza sicuramente ma che l'opposizione governi questo (inc.) continua a dire solo Consigliere di maggioranza. Perché loro si sentono tali quando chiedono i biglietti delle giostre. Si sentono tali quando devono prendere i primi posti a discapito degli altri che oggi rischiano in questo provvedimento di mettersi la faccia. E allora, siccome noi, quest'amministrazione, nel suo complesso è un'amministrazione sana, noi non abbiamo timore del parere dei Revisori dei Conti, noi non abbiamo timore di riorganizzare questa città. Per cui le preannuncio Sindaco il mio voto favorevole e vada avanti e prenda in seria considerazione di buttare da questa città gente che non merita nemmeno di metterci un piede. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire... prego Consigliere De Toma.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Allora, grazie. Un quarto d'ora di tempo, 15 secondi prima, grazie. Al di là della battuta. Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, prima di... io dico una cosa: noi facciamo, diciamo, ci occupiamo per passione di politica e vorremmo parlare essenzialmente di problematiche che riguardano i provvedimenti, svolgere la nostra azione di controllo, però quando sentiamo certe affermazioni, come quando ci risponde qualcuno di maggioranza, qui non bisogna, collega Briguglio, sparare nel mucchio, mi rivolgo comunque alla Presidenza. Sparare nel mucchio è brutto. Lei ha di fronte persone che non hanno esitato un attimo a firmare le proprie dimissioni per fare cadere amministrazioni dell'altra parte politica, perché ritenevano non fossero produttive per la città. Quindi sparare nel mucchio! Io svolgo la mia opera di Consigliere comunale con i miei colleghi, seduti qui accanto, con degli atti. E' strano che il Collegio dei Revisori dei Conti fin quando dava pareri favorevoli, che secondo noi erano contrari, perché erano parere favorevoli condizionati con, mi pare l'ultima volta, dieci, diciamo, suggerimenti a seguire, andavano bene. Questa volta che il parere dei Revisori dei Conti hanno avuto il coraggio di dire "parere sfavorevole", allora non vanno più bene. Io ritengo che i Revisori dei Conti, insomma, devono agire anche nei confronti di chi stasera li ha molto probabilmente offesi. Comunque siccome esistono i Revisori dei Conti, non sono in nomina, non sono stati votati da questo Consiglio Comunale, quindi probabilmente non sono, diciamo, di indirizzo politico, ma sono dei tecnici sorteggiati, io faccio fede a quello che i Revisori dei conti mi dicono. L'ho evidenziato, diciamo, il loro parere anche quando era favorevole, con tutte le prescrizioni, e ricordo che il Collegio dei Revisori dei Conti, art. 60 dello Statuto, collabora con il Consiglio Comunale nell'esercizio della sua funzione di controllo e di indirizzo. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alla risultanza della gestione, oltre che di quelle che comportino spese o finanziamenti. Il parere dei Revisori dei Conti, ha detto bene il collega di maggioranza che mi ha preceduto qualche intervento fa, l'han dato il parere dei Revisori dei Conti, ed è completamente negativo. Giusto collega Laurora? Ed è negativo su che cosa? Bene ha fatto l'Assessore e ringrazio di averci dato tutta questa corrispondenza, queste lettere d'amore fra dirigenti. Un'ultima, una nota di stamattina, neanche preannunciateci tramite sms. Io per caso ho saputo dal collega Lima che c'è un'ennesima nota della dirigente Marcucci. Io mi permetto di fare un plauso ai due dirigenti, sia... mi permetto veramente di fare un plauso, sia alla dottoressa Marcucci che all'ing. Gianrodolfo Di Bari, perché hanno cercato di risolvere un problema nel quale, almeno io note vostre non ne ho avute, la politica è stata assente. Cioè l'amministrazione, io note dell'amministrazione non ne ho assolutamente viste. Ho visto questo scaricarsi di responsabilità fra un dirigente ed un altro, attacchi e contrattacchi. È stata... quello che ho potuto percepire è l'assenza della politica. Entrando nello specifico, diciamo, due sono i problemi, giusto? Il primo è quello di un costo della messa in sicurezza della discarica per il 2015... Consigliere Lops, se la faccio sorridere può anche allontanarsi dall'aula e andare a ridere da qualche altra parte!

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

E vada a piangere da qualche altra parte. Presidente, io ritengo dover essere posto nelle condizioni...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Non sono...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non cadiamo nella... prego Consigliere.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Allora, il problema è quello della mancata, della copertura dei costi di esercizio secondo quello che era stato preventivato nel bilancio di previsione no? E' stato previsto nel 2004 invece i costi erano i 3.300.000. Quindi su questo risponde la dottoressa, anzi, l'ingegnere Di Bari, dicendo che comunque nel primo semestre sono stati spesi circa un milioni e quindi si prevede di rimanere nella cifra e dice al Comune "Va bene, vi..."

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Di Guadagnuolo. Chiedo scusa, hai ragione. Grazie. E dice: "Comunque non vi preoccupate", anche se non è in grado di preventivare quello che sarà speso nel solo semestre perché ci sono delle grosse emergenze a giugno e luglio. Io mi auguro che la previsione sia giusta. E quindi su questo i dirigenti si confrontano e riescono più o meno ad andare, diciamo, sulla stessa linea. Il problema, e mi auguro che i colleghi che vadano a votare l'abbiano evidenziato, sono i debiti fuori bilancio sui quali, l'ingegner Di Bari, nonostante tutto ciò che dice la dottoressa Marcucci, non entro nel merito delle loro rispettive responsabilità, diciamo, è una corrispondenza d'amore fra loro due, dove l'ingegner Di Bari, nell'ultima nota del 21 luglio, continua a dire che quelle determinate dirigenziali che il sottoscritto, di cui aveva chiesto l'annotamento in auto tutela, continuano ad essere illegittime. Quello che voglio evidenziare è questo: se non dovesse...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Quella della dottoressa Marcucci stamattina? Ma alla quale Di Bari non ha risposto! Allora, io ripeto, in questa corrispondenza, diciamo, bisogna stare attenti. Quello che si evidenzia a questa corrispondenza è che Di Bari continua a dire che sono illegittime... non c'è copertura di spesa per quel 1.100.000 e l'altra cosa più grave è che la dottoressa Marcucci, nella sua nota di cui mi mancava la seconda pagina e che ringrazio la Segreteria Generale di avermi prodotto, come quella...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

...come quella del 25, fa un passaggio... in quella del 19 luglio fa delle, diciamo, sottolinea una cosa: *“Per quanto attiene alla raccolta differenziata, qualora fossero necessarie altre risorse, questo dovrà essere inserita nel PEF con conseguente adattamento delle tariffe TARI”*. Nella nota del 25, che io purtroppo avevo avuto stamattina, ripeto, neanche segnalatoci tramite sms, lo ribadisce anche stamattina. Quindi, diciamo, i problemi riguardano sicuramente i debiti fuori bilancio, riguardano lo stato, diciamo, difficile dell'AMIU e non dimentichiamo che in questo momento l'AMIU, io mi auguro per il bene dei dipendenti, anche, se ripeto, avremmo trovato altre strade, ci sia questa ricapitalizzazione. Abbiamo avuto stamattina l'intervento del Sindaco che ci dice che c'è stato questo passaggio.

Noi abbiamo forti dubbi che si possa fare, ma in questo momento non vorremmo che, per espletare tutto, si debba poi ricorrere, secondo quanto dice giustamente la dottoressa Marcucci, a ulteriori aumenti della TARI per poi completare tutti i servizi, in primis quella della raccolta differenziata. Comunque siccome abbiamo questi grossi dubbi, specialmente sui debiti fuori bilancio e non vogliamo, appunto, che la TARI possa aumentare a discapito dei cittadini, con un parere del genere del Collegio dei Revisori dei Conti, completamente negativo, non favorevole con le prescrizioni, questo è completamente negativo, e quindi, ripeto, siccome io do fede a quello che ci dicono, il mio voto è condizionato da loro, io preannuncio già voto contrario alla delibera che andiamo a votare sull'equilibrio di bilancio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi ha già fatto la dichiarazione di voto pure. Okay. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 45. Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io devo necessariamente partire dalla relazione introduttiva dell'Assessore e, salvo che non abbia capito male, contestare completamente l'impostazione che ha tentato di dare al suo intervento per cercare di tenere in piede il provvedimento. E questo perché? Perché il Dirigente all'Urbanistica non ha detto che non sono state pagate queste obbligazioni, facendo confusione tra debiti fuori bilancio e obbligazioni che in bilancio possono trovare capienza, non ha affatto detto questo, mi dispiace, se vero quello che viene riportato, tra virgolette, dal parere dei Revisori dei Conti. E mi dispiace molto. Il Dirigente dell'Area Urbanistica, con propria missiva dell'8 luglio 2016 nr 26045 ha attestato, e se dice “ha attestato” vuole dire che lo ha certificato sotto la propria responsabilità, che alla data odierna pendono le seguenti richieste per spese per le quali non sussiste l'impegno contabile. In italiano, se non sussiste l'impegno contabile, sono debiti, sono “Copponi”, sono debiti fuori bilancio. Allora, venire in quest'aula a dire che “Non è vero che l'ingegner Di Bari ha detto che ci sono debiti fuori bilancio, ma ha confuso dei debiti fuori bilancio con dei debiti normali per le quali poi evidentemente la capienza c'è. E' - e lo dico solo per l'affetto e l'amicizia che porto all'Assessore - una grossolana svista. Evidentemente quando si parla di richieste per spese prive di impegno contabile, stiamo parlando di debiti fuori bilancio. Non si discute. Quindi quello che ha detto l'ingegner Di Bari, se è questo che sta qua, tra virgolette, nel parere dei Revisori dei Conti, è vangelo e non ce ne possiamo uscire con queste...

dopodiché si parla degli ulteriori problemi derivanti dall'AMIU. Prima questione. E' vero... nella semestrale si dice che l'AMIU abbia speso soltanto un milione di euro. Ha dichiarato, scusami, di aver speso ma nel semestre, coprendo tutte le spese fino al 30 giugno 2016 o parla solo del pagato non del maturato?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Sì, sì, okay. Parlavo di semestre, mi sono espresso male. Parliamo quindi di pagato o di maturato pagato?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Costi sostenuti. Quindi parliamo di un milione di euro. Allora, previsioni di incasso. Posso sapere se esiste il contratto di servizio tra AMIU e Comune?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Beh, penso che lo dovrebbe sapere a memoria scusa!

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

No, anche se me lo dite... no, anche se me lo dite informalmente voglio dire.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io mi fido, lo prendo per buono. Perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Scusate. Allora, io voglio capire bene che cosa, in forza di che cosa...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Scusa, voglio dirti, la replica al microfono.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Vabbè', no, perché rimanga agli atti, perché rimanga agli atti.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Ora, non sappiamo ancora se esiste il contratto di servizio e se esiste se è illegittimo oppure no. Non sappiamo ancora se l'AMIU ha acquisito le certificazioni e le iscrizioni richieste dalla legge perché fino all'ultimo Consiglio Comunale non ce li aveva ed io li ho esibito anche le certificazioni ambientali per le quali risultava che l'AMIU avesse soltanto le iscrizioni per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e basta. E non avesse tutte le altre. Non sappiamo nulla di tutto questo eppure si gioca con le poste di bilancio con una facilità, secondo me, estrema. Però, una volta letto il parere, l'Assessore mi dice che il chiarimento della dirigente avrebbe un impatto risolutivo sulla vicenda. Io lo vorrei leggere perché mi sembra un (inc.) che in *realtà non sposti nulla. Perché? Nel parere la dirigente dice che... "Evidenziava che per quanto riportato dall'Area Urbanistica potrebbe causare il mancato rispetto del mantenimento degli equilibri del bilancio vanificando la manovra di salvataggio il cui termine scade il 30 luglio"*. La stessa dirigente riteneva indispensabile quindi indire urgentemente una conferenza tra Giunta Comunale dei dirigenti per trovare adeguate soluzioni tra cui quella del blocco immediato di tutti i procedimenti di assunzioni impegno di spesa. Revoca degli impegni di spesa che non hanno ancora prodotto effetto nei confronti dei terzi ed utilizzo di tutte le residue disponibilità di stanziamento sui capitoli della spesa corrente. Quintino Sella 2016. Cioè blocco di tutto, morte di tutto. Inoltre, circa l'urgenza del venir incontro al fine di individuare la reale insussistenza evidenziati ecc... Quindi, in sostanza, dicono i Revisori dei Conti e non mi pare che sbaglino, *"La dirigente della seconda Area non smentisce quanto dichiarato dall'ingegner Di Bari"*. Anzi, nella sostanza, si dice che *"Se le cose dette da Di Bari dovessero riscontrabili si chiede di dover corso alla precedente nota del 14 luglio della scrivente, cioè sua, allo scopo di istruire una nuova salvaguardia degli equilibri di bilancio che tende in debita considerazione la posta in argomento"*. Allora, a prescindere dal fatto che chi dirige l'Area finanziaria deve pure essere in grado di valutare da sé se quello che viene detto ha fondamento oppure no. Una volta che io ricevo, verifico. Che faccio, faccio le considerazioni sul Giudice se è vero vale e se non è vero non vale? Sono io che devo dire l'ultima parola rispetto a quello che viene detto dei dirigenti. E quando leggo poi quella che voi ritenete l'affermazione, la lettera risolutiva, io leggo: *"Alla luce del parere espresso occorre precisare che l'affermazione contenuta a pagina 4 dei pareri non trova adeguata motivazione. Alla luce della richiamata nota del 22 luglio a firma della scrivente conseguente ecc... con cui si ritiene conto della spesa. Inoltre si precisa che l'espressione riportata a pagina 3 del parere, circa la necessità di venire urgentemente nella conferenza tra (inc.) e dirigenti risulta incompleta e stralciata dal contesto. In particolare, il senso del periodo che (inc.) va ad acclarare le conseguenze di un mancato mantenimento dell'equilibrio, non già la mancanza degli stessi"*. Cioè stiamo veramente parlando di acrobazie. Inoltre, *"Detta affermazione non è stata compresa anche alla luce della scrittura del successivo parere dove si richiama la nota della scrivente del 19 luglio che, a parere del codesto Collegio, non smentirebbe quanto dichiarato dal Dirigente della Quarta Area"*. E poi ancora, e poi ancora... sì, sostiene: *"Al fine di fugare qualsiasi dubbio si confutano puntualmente come segue le affermazioni dell'ingegnere"*. Quindi alla fine vengono

fuori queste affermazioni però poi io voglio capire se questa forma di ravailent, che in realtà non sposta niente, può servire a destituire di fondamento quello che viene detto con questa gravità nella lettera che poi ha dato luogo al parere dei revisori. Perché a me questa lettera del 25 luglio, così come l'ho letta non mi pare che sposti assolutamente niente rispetto alla chiarezza dei pareri dei Revisori dei Conti. Assolutamente. Ed in ogni caso, io vi chiedo cortesemente di dirmi: 1 - se esiste il contratto di servizio; 2 - se è stato adottato da organo competente e poi firmato dai legali rappresentanti dei due enti; 2 - gradirei sapere se l'AMIU ha le certificazioni ambientali e le iscrizioni necessarie per svolgere i servizi che sarebbero stati affidati con l'eventuale contratto; 3 - io vorrei sapere cortesemente, perché non sono riuscito a trovarlo, in forza di quale contratto - Sindaco, questa è una cosa che le devo chiedere personalmente - il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie sia in servizio attualmente nel nostro Comune, in forza di quale contratto. Se c'è cortesemente me ne fornisce gli estremi perché sono andato e sto andando alla ricerca di questo elemento.

Sempre per l'esigenza di trasparenza di tutti gli atti che noi stiamo chiamati a votare. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

La parola all'Assessore numero?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

7. Per una replica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Al nr 44 Consigliere Raimondo Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Io chiaramente, oltre che ad associarsi ai colleghi di opposizione, in particolar modo, come diceva il collega...

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Non riusciamo a sbloccare il nostro microfono che blocca l'altro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì. Oltre che chiaramente ad associarmi a quello che hanno detto i colleghi di opposizione, in particolare modo quello che diceva il collega Tomasicchio per quanto concerne il contratto di servizi, io torno a quello che ho detto, diciamo, prima, diciamo. Non so, siccome ho sentito parlare anche il collega Briguglio addirittura di epurazioni, manco se fosse arrivato Erdogan, io volevo ricordare al collega che qui si parla di professionisti che alla fine sono stati sorteggiati dalla Prefettura, per cui diciamo, si rispettano sempre le istituzioni visto che vi riempiti la bocca di

morale o quant'altro. Io Sindaco, lo invito a farsi rispettare. Io capisco che, magari neanche alcuni colleghi di maggioranza l'abbiano rispettata, come non rispettano i cittadini, perché oggi hanno preferito magari stare altrove piuttosto che stare qui in Consiglio Comunale, se magari lei si fa un po' rispettare, se chiama il dottor Laurio da San Severo. Io ricordo che in passato, diciamo, negli ultimi anni, ricordo che abbiamo chiesto la sospensione. Ma lo dico soprattutto nei confronti, diciamo, del rispetto della sua maggioranza, perché io, come Fratelli d'Italia, non voterò questo provvedimento ma, siccome qui abbiamo letto, ne abbiamo letto di tutti i colori, e nel rispetto anche della sua maggioranza, io le chiedo di farsi rispettare, di chiamare il signor dottor Laurino da San Severo, gli chiedo, insomma, di mettersi in macchina. Da San Severo a Trani ci vogliono 40 minuti. Se lei è in grado di farsi rispettare nel rispetto, appunto, di tutti i cittadini, ma anche soprattutto nei confronti della sua maggioranza che oggi fa, a dire delle dichiarazioni di Amoruso, un atto di fede, perché quello è, questo è, è un atto di fede da parte della sua maggioranza. Io chiedo a lei di farsi rispettare. Di farsi rispettare. Chiami il dottor da San Severo, lo faccia venire, si mette in macchina, 40 minuti e sta qua. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

La parola al nr 42, Consigliere Laurora Carlo.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie signor Presidente. Ho consultato il Testo Unico degli Enti Locali per vedere l'azione (inc. perché fuori microfono) di una procedura di azioni di responsabilità perché il Testo Unico lo prevede. Per quanto attiene la proposta di deliberazione, non potendo avere riscontro, chiedo, laddove si dà atto della presenza dell'attestazione del dirigente della seconda area del 14 luglio, nella camicia di delibera, di quale attestazione dobbiamo tener conto, di quella rilasciata dall'ingegner Di Bari che attesta, cioè fa certe dichiarazioni o dobbiamo ritenere la camicia di delibera, come dire, in qualche maniera variata rispetto al... anche perché rispetto al bizantinismo della dottoressa Marcucci, di cui io ho appreso qualche minuto fa, la nota del 25, quella di ieri, non so se l'ingegner Di Bari a quel punto ha risposto sulla base, diciamo, delle eccezioni che la dottoressa Marcucci ha tentato di, in qualche maniera, compulsare. Per cui, alla luce di questa, diciamo, ulteriore nota, vi è, lo chiedo all'Assessore perché non lo so, lo chiedo per conoscere, se c'è stata una nota a quel punto chiarificatrice finale dell'ingegner Di Bari che ha riconosciuto, quindi ritrattato quanto affermato il 14 luglio. Anche perché, nella camicia di delibera, si dà atto di quell'attestazione, per cui noi andremmo ad approvare un equilibrio del bilancio con una nota del 14 luglio che in realtà dice tutt'altro. Per cui quanto meno andrebbe variata, lo dico alla presidenza, al Segretario Generale. La camicia di delibera, a questo punto, va variata se non è intervenuta una variazione rispetto a quanto affermato il 14 luglio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi sulla discussione, quindi se l'amministrazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah, non avevo visto... allora nr 11. De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Stavo guardando l'Assessore cercando di comprendere i suoi pensieri, oltre che le sue dichiarazioni. Io sono abituato quando voto un provvedimento finanziario, soprattutto dei bilanci di previsione, consuntivi ed altro, a leggermi attentamente la relazione ed il parere dei Revisori dei Conti che normalmente, almeno questa, per la mia breve esperienza, sono dei pareri nella quale, soprattutto in occasione della salvaguardia ed equilibri... perché ora la nostra preoccupazione qual è? Quella se permangono gli equilibri del bilancio. Premesso che, in effetti, non è che sia passato tanto tempo dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi quindi grosse modifiche non credo che ce ne siano state. Però è pur vero che quello era un bilancio di previsione mentre questa una verifica dello stato di attuazione del bilancio di previsione. In passato mi è capitato di leggere, ma quelli erano altri colleghi dei Revisori dei Conti, altri colleghi dei Revisori dei Conti, anche nominati da Consigli Comunali di parte opposte, che hanno espresso pareri, se pur anche negativi ma fondati non su, permettetemelo di dire, un chiacchiericcio tra dirigenti, perché era un chiacchiericcio che abitano, che svolgono le funzioni sullo stesso piano e che dovrebbero quantomeno incontrarsi almeno a metà strada se proprio... se uno non vuole andare nella stanza dell'altro si incontrano a metà strada. Magari con la mediazione di qualcuno dell'amministrazione, si incontrano e metà strada e si chiariscono e non ci mettono in questa situazione con pareri, relazioni, attestazioni, contro attestazioni, vengono meno. Cioè, hai un dubbio? Io ora così immagino al dirigente dell'Ufficio Tecnico che aveva il dubbio: hai il dubbio che i costi di emungimento della discarica del percolato erano superiori alle previsioni? Chiami l'Assessore, non so, c'è un Assessore di riferimento? Chiami l'Assessore: mi fai sapere a quanto ammontano i costi in discarica? Perché io devo vedere lo stato di attuazione degli equilibri dei bilanci ad oggi, non sulla base della previsione. Il compito mio è verificare: oggi come stiamo? Non quella che era la previsione e quello che io prevedo. Qui non stiamo facendo i maghi. Stiamo guardando lo stato attuale. Anche perché, a fine anno, può cambiare tutto. Non è che quello che stabiliamo oggi vale fino alla fine dell'anno. Tant'è che poi ci sono gli assestamenti che di solito si fanno a fine anno proprio per riequilibrare alcune cose. Però mi aspettavo, ad esempio, che i Revisori dei Conti mi dicessero com'è l'andamento delle entrate. Siamo in condizione di far fronte alle spese sulla base delle entrate che ci sono state? Dobbiamo, ad esempio, bloccare delle spese perché al momento, pur aver previsto delle entrate e anche attestato che le previsioni sono vere, al momento non c'è l'entrata di cassa e quindi, non potendo far fronte... io questo mi aspettavo di leggere in una parere! Che i Revisore di Conti ci dessero contezza di tutti questi fatti per capire: "Stiamo tranquilli o domani ci arrivano i decreti ingiuntivi perché non siamo in grado di pagare delle fatture che ci arrivano sulla base di impegni di spesa emessi su previsioni che poi in effetti, pur essendo confermate non si sono ancora materialmente realizzate?". Quindi, a mio parere, il parere dei Revisori dei Conti non è un parere. In un certo senso, la proposta che faceva il Consigliere Procacci, quella di discuterla in seconda convocazione o di rinviare, non era campata in aria. Tant'è, qualcuno avrà notato, non ho partecipato alla votazione perché a me piace deliberare sulla base di documenti certi e non su continue missive. Tra l'altro, l'ultima missiva del Dirigente, che ci invia, giustamente non è... non se ne tiene conto nel deliberato quindi quantomeno dovrebbe essere citata, visto che con quella missiva si tende a chiarire tutto. E in effetti, andando a fondo delle questioni, il costo dell'emungimento, almeno ci dice l'amministratore AMIU che oggi l'amministratore AMIU, l'abbiamo nominato? No, stava già nominato prima. L'amministratore AMIU ci dice che i costi sono comunque nel limite della previsione di spesa e lo sappiamo dopo, ce lo dice dopo. E il dirigente che avrebbe dovuto chiederlo prima dice: "Ah sì, ho saputo che... allora mi rimangio la parola". Però poi non è d'accordo sulla, sull'asseveramento dei debiti, crediti del 31 dicembre. Ma c'era lui? No, non c'era. C'era un Dirigente precedente. E non c'è continuità amministrativa o

ogni volta che cambia un dirigente vengono meno tutti i pareri deliberati de precedenti dirigenti? Cioè, <<io sto qui, non so quello che ha fatto il precedente, per me non è così>>. Ma non è così che si amministra. Io chiedo, a questo punto, che l'amministrazione prende in considerazione e faccia delle valutazioni sulla base di quello che è successo, perché io... Io non mi sento sereno, non mi sento sereno. E non so ancora come voterò alla fine. Non mi sento assolutamente sereno. Ecco perché avevo chiesto, in separata sede, che si andasse in seconda convocazione per tentare un approccio, con i Revisori dei Conti, sulla base delle loro mancanze, cioè della mancanza di un parere. Cioè che ci diano il parere sul bilancio di previsione equilibrato. Io quello volevo sapere. Volevo sapere se il bilancio è equilibrato. Se ci sono tutte le entrate previste.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

I debiti fuori bilancio ci sono sempre stati, ci saranno sempre. Avere una marea di sentenza tra un po'...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Ma i dirigenti poi... ma i debiti fuori ci sono stati in passato, ci sono oggi, ci saranno domani, perché arrivano le sentenze in continuazione. Ci saranno in continuazione i debiti fuori bilancio. Quello che non devono esserci gli impegni di spesa senza la copertura. Quelle non devono esserci. Ma quando arriva una sentenza... le sentenze arrivano in testa a qualsiasi amministrazione. Quindi io ribadisco ancora una volta. Non è il caso di ridiscuterne con i Revisori dei Conti, non informalmente, ma su richiesta del Consiglio Comunale. Cioè il Consiglio Comunale chiede ai Revisori dei Conti: volete darci un parere serio? Nel senso che, dopo aver valutato tutti i chiarimenti dei dirigenti... non sono io che devo... io li leggo, per carità. Le ho lette le missive dei dirigenti, mi fa piacere che si sono scritti, mi avrebbe fatto piacere che si parlassero prima di scriversi. Dopodiché io voglio il parere secondo quello che hanno detto alla fine i Revisori dei Conti lo confermano. Perché il loro compito è a tutela del Consiglio Comunale. Io devo essere tutelato sempre, non perché ho fede. Io ho fede... ieri purtroppo non ci sono stato alla processione ma mi sarebbe piaciuto vedere la processione di Sant'Anna perché ho fede ma non i bilanci senza il parere.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, è sospensiva, non pregiudiziale, sospensiva. Dovresti saperlo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Nr 42.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Presidente, grazie. Facendo, prendendo spunto dall'intervento di maggioranza che naturalmente non è l'ultimo arrivato nella compagine che governa, avendo, devo dire, sollevato la questione non tanto del Collegio dei Revisori, che pure è importante per l'amor di dio, io stesso, a più riprese, in altri consigli, ho sempre reclamato la presenza dell'organo che non c'è mai stato, quindi per me non è certamente una novità. Io vorrei porre, a questo punto, la richiesta per la quale credo sia, a questo punto, anche opportuno che in qualche maniera si possa rinviare la delibera del consiglio visto che comunque non ci crea anche problemi rispetto al termine del 31 luglio. Anche per modificare un po' la camicia di delibera. Perché la parte descrittiva, a mio avviso, a questo punto, è diventata piuttosto carente. Proprio alla luce di tutti questi rapporti tra i vari dirigenti, che, non soltanto rendono praticamente vano, come dire, il parere del Collegio dei Revisori, ma credo abbiano reso vano la parte descrittiva del provvedimento. Per cui noi oggi stiamo approvando un provvedimento, se quella rimane la camicia in delibera, che è monco di tanti passaggi, che a mio avviso vanno tutti, in qualche maniera, elencati e quindi io credo che quella proposta di delibera vada corroborata da tutti i passaggi, compreso l'ultimo che mi pare, diciamo, in gran parte esaustivo della diatriba tra i due dirigenti. Siccome non ci sono questi passaggi sulla camicia di delibera, io sarei dell'avviso e qui la questione, diciamo, sospensiva, pregiudiziale, che il Presidente potrà valutare come ritiene, di chiedere un rinvio dell'approvazione di questa proposta di deliberazione. Con questo rinvio noi potremmo anche chiedere al Collegio dei Revisori, proprio alla luce di queste ulteriori puntualizzazioni, di produrre un parere un tantino più specifico nel merito. Ma per me questo non è importante. La cosa che più mi preoccupa è la parte descrittiva del rapporto tra i dirigenti, le cui attestazioni sono elemento fondamentale per la certificazione della permanenza dell'equilibrio. Quindi piuttosto che del parere del Collegio che lascia il tempo che trova, sia per la valenza rispetto, come dire, all'istituzione, sia per il merito prodotto, sarei dell'avviso di valutare la possibilità anche di andare in seconda convocazione o di rinviare ad altra data, tanto il consiglio è stato convocato, quindi rispetto ad andare al 31 non ci crea un problema. Ma a questo punto, la proposta di delibera, io l'andrei a descrivere un po' meglio. Quindi lei può parlarne adesso come vuole, come sospensiva. Io chiedo il rinvio del provvedimento per poterlo meglio, diciamo, soprattutto la parte descrittiva, puntualizzare anche rispetto ai pareri che, a questo punto, vanno, a mio avviso...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, se viene rinviato non posso rinviare in seconda convocazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh sì, sarebbe quindi ad altra data da convocarsi. Il problema reale, come mi dice il Segretario, riguarda la parte della delibera che riguarda gli assestamenti che bisogna per forza... il termine è perentorio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Bisogna cambiare proprio il provvedimento. Invece...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, se invece... consigliere, mi permetta di interloquire...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, siccome lei ha posto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì. Allora, siccome, diciamo, questo carteggio tra i dirigenti esiste e quindi è stato notificato anche via PEC a tutti i Consiglieri Comunali... allora, se lei ritira questa sospensiva io le preannuncio che può essere fatto comunque un emendamento alla proposta di delibera all'attenzione del Consiglio Comunale che contempra e che dia atto della presenza di questo carteggio intercorso tra i dirigenti e che quindi entri a far parte del provvedimento...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ma al Collegio è stato inviato tutto. D'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Tutto è stato inviato. Il problema è che il parere è stato espresso a metà del carteggio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, abbiamo una scadenza di legge che è il 31. Per quanto riguarda gli assestamenti lì ci sarebbero dei problemi. Ecco perché. Le dico che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

L'equilibrio si può fare, però sugli assestamenti c'è bisogno di farlo entro il 31 luglio. Per forza.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, se lei insiste sulla sospensiva io devo metterla ai voti. Se invece, invece, preannunciamo già la volontà da come ho colto, diciamo, qualche sensazione di qualche Consigliere, la volontà di introdurre tutto questo carteggio nella proposta di delibera, noi comunque lo facciamo, abbiamo intenzione di farlo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sì, diamo atto di tutto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sì, assolutamente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, però noi abbiamo un tempo oltre quello non possiamo andare. Quindi non è che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

La ritira?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, la ritira. Ritira la sospensiva. Consigliere, lo può dire al microfono per piacere? Sennò non risulta agli atti.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Sì, io ritiro la proposta di rinviare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 28. Laurora Francesco, prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Presidente, io chiederei cinque minuti di sospensione. Anche alla luce di quello che ha dichiarato e condiviso il Consigliere Laurora, perché effettivamente nella proposta, la proposta si ferma ad una certa data. Ora, tutta quella documentazione successiva, effettivamente non viene menzionata. Quindi sarebbe il caso di menzionarla. Quindi...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io ho appena finito di dire che al suo omonimo che è intenzione di qualche Consigliere di introdurre questo carteggio nella delibera in maniera tale che se ne dà atto. D'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, (inc.) l'emendamento. Okay?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, quindi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, bastano due righe. Siccome tutto il carteggio vi è stato notificato via PEC basta dire che il carteggio intercorsi tra i dirigenti e comunicato a tutti i Consiglieri Comunali via PEC nei giorni antecedenti e successivi all'espressione del parere entra a fare parte della fascia... costituita parte

integrante sostanziale del provvedimento. Se mi fate dure righe, senza chiedere i minuti di sospensione. Se mi fate due righe lo esaminiamo subito. Va bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, se sono finiti gli interventi... se vuole parlare sul provvedimento può farlo. Allora, ritira la richiesta di sospensione e parla del provvedimento. Okay?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, sì, va bene. Prego consigliere.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io non voglio fare processi a nessuno, né al Collegio dei Revisori, anche se effettivamente si stava meglio quando si stava peggio, cioè quando è alla parte politica a nominarlo anziché oggi quando la normativa è cambiata, per cui si attinge da un albo e quindi viene nominato dal Prefetto. In ogni caso sarebbe anche opportuno, diciamo, segnalare questo atteggiamento del Collegio che, anche dal punto di vista deontologico e quindi non ritiene di dover magari presenziare e rispondere ai dubbi dei Consiglieri. Io ritengo che si sia trattato di un qui pro quo tra il dirigente della Quarta Area di Bari e la dottoressa Marcucci. Chiaramente poi, caro Carlo, non è che le questioni si possono, diciamo, accomodare o chiarire al bar, le questioni personali, ma le questioni amministrative bene ha fatto, secondo me, la Marcucci nella lettera a dire "Se c'è questo problema sarebbe opportuno che si istituisse un tavolo". Lo ha scritto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Ha scritto. Quindi lei, secondo me, bene ha fatto a scriverlo, dicendo: Bene, se c'è questo problema ci riuniamo con l'Assessore, il Sindaco e vediamo un pochettino. Ora, io parlo di qui, pro, quo in quanto, dalla nota del 13 luglio 2016, nota che la Dottoressa Marcucci ha inviato al Sindaco, all'Assessore alle Finanze e al dirigente della Quarta Area, scrive che... riporta quello che ha scritto il Di Bari, il quale scrive: *"Pendono le seguenti richieste per spese per le quali non sussiste l'impegno contabile, configurabili potenziali debiti fuori bilancio"*. E cita, cita queste fatture, penso e presumo siano delle fatture, che si riferiscono al 2014. Ora, dico, la Iaculli ha approvato il bilancio 20015, abbiamo approvato anche un bilancio previsionale 2016 e penso che a tutti i dirigenti sia stata richiesta la documentazione e di certificare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio. Ora, è vero che c'è stato un passaggio tra l'ingegner Stari e l'ingegner Di Bari, per cui probabilmente... però io sono, diciamo, come dire, non ho dubbi sulla bontà di questo provvedimento, anche sulla scorta del fatto che questo 1.161.000 l'amministratore unico ingegner Alessandro Guadagnolo dell'AMIU, quindi potenziale creditore del Comune, con nota del 15 luglio 2016, protocollo 27129 chiarisce e leggo: *"In aggiornamento alla nostra risposta alla nota PEC del 4 luglio 16 di pari oggetto e alla riunione tenutasi presso il Comune di Trani in data 13*

luglio ultimo scorso, con la presente comunichiamo quanto segue. I costi di gestione della discarica 1° gennaio 16, 30 giugno 16, ammontano ad 1.013.000 IVA compresa. Dall'analisi della bozza del bilancio semestrale si ritiene che il contratto di servizio, per la parte relativa ai servizi copri costi sostenuti". Quindi non vedo... lui non dice che effettivamente questa società è creditrice, lo smentisce. Anzi, dice: "Io sono stato soddisfatto per cui non c'è debito fuori bilancio nella... per quanto concerne l'AMIU". Tra l'altro si parla anche di un'asseverazione nel bilancio 2015. Infatti il dirigente, il dirigente Marcucci, con la nota 13 luglio precisa: "L'importo di 1.161.357,67 risulta palesemente finanziato tra i residui passivi e riconciliato con l'AMIU in sede di asseverazione. E lo conferma anche Guadagnolo. Quindi di che cosa stiamo parlando? Qui evidentemente, ripeto, tra virgolette, un qui pro quo tra questi due soggetti. Quindi non ritengo che... che poi il Collegio dei Revisori non abbia voluto modificare, integrare il precedente parere, noi non abbiamo il potere di costringere di andare a San Severo, prendere il Presidente e gli altri componenti e portarlo di forza qui a Trani. E né il Sindaco può telefonare e dire: "Per cortesia vieni a chiarire questo ai Consiglieri Comunali". Abbiamo una documentazione, la alleghiamo alla proposta ed in ogni caso ritengo che la dottoressa Marcucci... e lo dico questo perché in altra epoca, nel 2007, l'allora Consiglio Comunale approvò un bilancio con parere sfavorevole, su tutti i fronti. Un Consigliere anche, insomma, un Consigliere, dichiarò che "Io sono incompetente in materia, però se l'Assessore ed il dirigente mi dicono che sta tutto a posto, a me del parere del Collegio poco...". Quindi a questo punto io inviterei la dottoressa Marcucci a dichiarare se effettivamente ci sono questi equilibri e quant'altro. Questa è la richiesta che faccio alla dottoressa Marcucci Presidente. Se lei vuole rivolgerla. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ovviamente in sede di repliche se il dirigente verrà. Okay. Allora, nr 30, Lops.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Consiglieri, cittadini tutti. Anche oggi ci troviamo di fronte ad un problema. Un problema piuttosto serio alla luce di un rapporto epistolare intercorso tra dirigenti di cui noi e forse anche il Sindaco, che forse doveva essere il primo a conoscere di questo rapporto epistolare non ne era a conoscenza. Per cui ci troviamo oggi, e credetemi, non mi vergogno a nascondere la mia quasi competenza nella materia, ma mi pare di aver capito che, col riferimento al parere espresso dal Collegio dei Revisori, il parere, diciamo, è monco di un ulteriore rapporto epistolare che si è sviluppato successivamente alla resa di questo parere da parte dei Revisori dei Conti. Sembrerebbe anche che il Presidente del Consiglio, a tutela dei Consiglieri Comunali, abbiamo informato il collegio dei Revisori che successivamente alla resa del parere c'era stato questo rapporto epistolare e pregando gli stessi ad emettere un ulteriore parere, cosa che il collegio dei Revisori non ha fatto. Il Collegio dei Revisori è stato altresì invitato a presenziare al Consiglio Comunale, perché i pareri possono essere anche resi seduta stante durante Consiglio Comunale. L'unico intervento chiarificatore è stato fatto dall'Assessore proponente, l'Assessore Lignola, il quale, con parole molto semplici e chiare, ha attestato il perfetto equilibrio del bilancio. Per cui non mi resta che applaudire al lavoro fatto dall'Assessore e alla serenità che ci dà nel votare questo provvedimento. Mi piacerebbe anche che la dottoressa Marcucci, di cui non ho sentito proferire alcuna parola, dicesse magari la stessa cosa. E quindi chiedo al Presidente che la dottoressa Marcucci si esprima al microfono in eventuale sua considerazione o parere. Finiamola con questi rapporti epistolari e vediamo di parlarci fuori dai denti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Per la discussione non c'è nessun'altro intervento a quel che vedo. Quindi se l'amministrazione intende replicare anche attraverso i dirigenti può farlo. Prego l'Assessore Lignola.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, volevo fare solo delle precisazioni per meglio comprendere la vicenda. In particolar modo mi rivolgo alla Consigliere Di Lernia. La riunione richiesta è stata fatta. Erano presenti gli Assessori competenti, i dirigenti competenti, il Sindaco e l'amministratore. Non si evince questo dal carteggio e l'ingegner Di Bari probabilmente non ha ritenuto rispondere perché in quell'occasione furono affrontati i problemi. Quindi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Furono sviscerati... e infatti furono sviscerati. Poi un'altra precisazione. I Revisori sono professionisti e non mi sento in alcun modo di fare alcuna accusa ma solamente dei rilievi eventualmente sulle procedure tecniche delle... quindi altro non mi sento di fare. I dirigenti non sono lasciati assolutamente soli. La politica è presente ma non si sovrappone al ruolo dei dirigenti. I dirigenti hanno, come tutti, la libertà di esprimere le loro idee, di confrontarsi. In questo, come ha detto il Consigliere De Laurentis forse dovremmo fare la mediazione, ma vi garantisco che noi cerchiamo di farla. Sia chiaro, noi non possiamo imporre in alcun modo le nostre decisioni. Anzi, solo la loro interpretazione a volte difficili ma sono sicuramente sempre a garanzia di tutto quanto è più precisa l'osservazione. Inoltre, i Revisori sono un organo di ausilio ai Consiglieri, non è che si può partecipare alle loro riunioni, però si possono sollevare delle problematiche, oppure chiedere il rispetto di quanto stabilito dal Testo Unico in relazione ai loro ruoli. Non si può partecipare perché chiaramente solo organi collegiali decidono loro. Tuttavia sono sempre a disposizione, questo lo devo dire. In ultimo, qualcuno ha chiesto di richiedere l'intervento e la partecipazione dei Revisori. Questo viene fatto ogni volta. Purtroppo non danno seguito a queste nostre richieste. Io ho un rapporto anche abbastanza tranquillo con loro, ma loro mi dicono: "Ma noi preferiamo non venire". E proprio sull'ultimo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

E' un problema nostro. Ma noi ci stiamo sostituendo in quanto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Sì, sì, ma vengono invitati formalmente ogni volta, ogni volta. Però loro sostengono che non hanno l'obbligo per cui si limitano ad emettere il loro parere.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LIGNOLA LUCA – Assessore**

Teniamo conto, appunto, sono anche soggetti che se qui mancano, ora non voglio dire, alcuni Consiglieri perché sono in ferie potrebbe anche accadere che anche siano in ferie, anche se è difficile perché essendo commercialisti, in questo periodo, sono abbastanza impegnati. Quindi è difficile. Però potremmo chiedere a loro ma potrebbero anche dire... quindi questo è a chiarimento. Non c'è nessuna voglia di intimidire i Revisori. Non è nella mia natura intimidire nessuno. Sono professionisti, hanno una libertà di pensiero, sono indipendenti ed esprimono i loro pareri. Però rivendico il diritto nostro di criticare, in maniera tecnica, il loro parere. Questo è per precisare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, chiedo scusa, prendete posto. Consiglieri? Allora, terminata la replica dell'amministrazione, per l'intervento di replica...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, avete diritto adesso a replicare sulla replica e poi a fare pure la dichiarazione di voto.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, lei interviene per replica?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora per replica interviene. Nr 43.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Signor Presidente. No, in linea con quello che ha richiesto il Consigliere Lops, chiedo che ci sia anche la presenza dell'Ingegnere Di Bari al dibattito, perché, a 'sto punto, come lui mi chiedeva l'intervento...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere. Allora, questa è la solita, *vexata quaestio*, riguardante la presenza dei dirigenti in Consiglio, in aula. I Dirigenti, i Revisori, vengono regolarmente citati e convocati come sono convocati i Consiglieri Comunali.

INTERVENTO*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi se il Consigliere, se il Consigliere non viene, se il dirigente non viene, se il Collegio dei Revisori dei Conti non viene io non posso mandare i Carabinieri alla casa a prelevarli e a farli venire qua. Quindi è un obbligo... in questo momento, la mancanza presenza... le posso dire che la mancata presenza dei Revisori dei Conti comporterà probabilmente da questa di questa presidenza una presa di posizione. D'accordo? Questo a tutela dell'intero Consiglio Comunale. D'accordo? Quindi però quando mi chiedete la presenza io non posso costringere qualcuno che già stato invitato a presenziare per forza la seduta dal Consiglio Comunale. D'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma per replica che sta intervenendo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io mi preoccupo invece.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per replica il Consigliere Laurora Carlo, 42.

LAUORORA CARLO – Consigliere Comunale

Luca, nonostante gli sforzi non riesci a convincerci. La questione è una soltanto. Tu devi attestare, visto che il Dirigente non lo fa e non la vedo, se il bilancio è in equilibrio. La domanda è semplicissima. Dopodiché, chiarito questo passaggio, del parere dei Revisori, del rapporto epistolare, di quello che è avvenuto in questo mese di transizione tra il previsionale ed il... non ce ne frega niente. Se il bilancio è in equilibrio, tu lo devi attestare al microfono ufficialmente in nome e per conto dell'amministrazione. Visto che avrebbe dovuto farlo, uso il condizionale, il dirigente e non l'ha fatto, perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAUORORA CARLO – Consigliere Comunale

Tu l'hai chiesto. Ma sarebbe bastato... Michele, sarebbe bastato...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAUORORA CARLO – Consigliere Comunale

L'attestazione di un bilancio in equilibrio è l'oggetto della proposta di deliberazione di cui ci stiamo occupando. In questa proposta, paradossalmente, quest'attestazione non c'è, perché i dirigenti hanno fatto un esercizio in questa settimana scaricandosi l'un l'altro la responsabilità. Mettendo per iscritto, perché dobbiamo essere chiari qual è il gioco che si fa. Scaricare su chi viene in consiglio mettendo per iscritto che io non assumo responsabilità. Quello che tu dici lo dici tu, quello che dico io ai sensi dell'articolo del Testo Unico è come dico io, ma alla fine nessuno ha attestato se il bilancio è in equilibrio. Questo è il problema. Il bilancio è in equilibrio? Dopodiché se è in equilibrio del parere dei Revisori... perché anche i Revisori giocano allo stesso... siccome i Revisori, da qualche tempo, sono corresponsabili di quello che accade in aula, i pareri saranno sempre più vacanti e lo sono da qualche tempo. L'Assessore Lignola, che è il portavoce dell'amministrazione dirà fra non molto, dopo il mio intervento, ufficialmente che il bilancio è in equilibrio, visto che il dirigente, a mio avviso, nella proposta di deliberazione non lo ha affermato con chiarezza. Questo è il dato. Dopodiché, se questo è chiarito la discussione, a mio avviso potrebbe...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere, io come tutti i Consiglieri...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ha fatto la replica però non posso dare l'ennesima volta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, io però ho ascoltato, come tutti quanti gli interventi e nella relazione iniziale dell'Assessore ha detto una cosa... ha detto che siccome...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nulla poteva cambiare... quindi per me, diciamo, questa dichiarazione che reputo da una media, bassa intelligenza, ho capito questo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Perfetto. Se però poi lei mi dice "Bizantinismo" alla Marcucci, questo è un "Bizantinismo"... vabbe'.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, magari... vabbe', allora per replica nessun'altro? No.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, un attimo. E' in corso di formulazione di deposito un emendamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, però non possiamo fermarci con i lavori. Allora, stanno depositando un emendamento, che era quell'emendamento che aveva preannunciato prima al Consigliere Laurora, mi pare che lo presenta il Consigliere Loconte. Giusto? Allora, depositatelo al tavolo di presidenza.

Allora, è stato presentato un emendamento alla proposta di delibera in discussione da parte del Consigliere Loconte, Capone e Lovecchio. Allora, proposta di emendamento: La proposta di delibera assestamento dei generali bilanci a salvaguardia dell'equilibrio dell'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.L.gs. Dice l'emendamento: *“Si propone di introdurre nel dispositivo del deliberato il seguente punto nr 6 con slittamento dei punti successivi il seguente periodo. <<Dare atto che il contenuto delle note 27944 – 28019 – 28251 – 27129 a firma dei Dirigenti comunali ingegner Gianlorenzo Di Bari e dottoressa Grazia Marcucci, nonché nell'amministratore unico AMIU s.p.a. ingegner Guadagnolo che si allegano ad ogni buon fine, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedono. Consente di contro dedurre motivatamente al parere sfavorevole messo dal Collegio dei Revisore dei Conti che pertanto appare superato alla luce delle note richiamate>>”*. L'emendamento ha il visto del Segretario Generale ed il parere favorevole sotto il profilo tecnico del Dirigente dell'area finanziaria.

Allora Consiglieri in aula per la votazione dell'emendamento. Allora si pone in votazione l'emendamento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASTENUTO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE

DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

L'emendamento è approvato con 15 voti favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti. Ora si pone in votazione l'intero provvedimento così come emendato. 43 per dichiarazione di voto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, per dichiarazione di voto nr 43 De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Allora, sì, grazie per la parola. Ancor di più, dopo la votazione di questo emendamento, mi rendo conto, perché mi avete citato la nota 27944 giusto Presidente? Presidente? Presidente? Presidente, chiedo scusa, l'emendamento appena approvato avete citato la nota 27944 – 26046? Chiedo scusa, posso? Ancora di più, dopo la votazione di questo emendamento mi confermi, avete citato la nota 27944 e 26046 nell'emendamento?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, sono tutte le note, per sintetizzarlo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

A scanso di equivoci, sono tutte le note intercorse tra l'ingegner Di Bari, la dottoressa Marcucci antecedenti e successive all'espressione del parere che avete avuto tutte...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Solo successive, chiedo scusa. ...che avete avuto in copia attraverso la PEC.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Dopo la votazione di questo emendamento mi rendo conto che oggi state cercando di smontare o giustificare un parere dei Revisori dei Conti e comunque giustificare, in generale, un provvedimento che, proprio alla luce dell'emendamento che avete votato e nel quale chiedete che faccia parte dell'intero provvedimento questa serie di note, voi non fate altro che, diciamo, ribadire ciò che l'ingegner Di Bari dice, cioè che questo debito del bilancio di 1 milione 136 e rotti siano, riporto le parole esatte dell'ingegner Di Bari... diciamo, non necessità di una (inc.) copertura finanziaria che lui dichiara di non esserci. Quindi dichiara illegittime in autotutela le sue determinazioni e quindi ancora di più viene confortato il mio voto contrario all'intero provvedimento, in quanto, secondo a quanto asserisce l'ingegner Di Bari non c'è, lui non attesta l'equilibrio del bilancio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto. Allora 44 chi è? Lima, per dichiarazione di voto. Chiedo scusa, quindi lei ha espresso voto contrario?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Allora dichiarazione di voto Consigliere Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Come anticipato Fratelli d'Italia vota in maniera contraria. Chiedo la verifica del numero legale Presidente. Siamo in fase di voto no?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ovviamente siamo in fase di... allora, aveva chiesta la verifica del numero legale. Chiedo scusa Consigliere, se votiamo e non c'è il numero legale di fatto quella è già una verifica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, stiamo in dichiarazione di voto, non siamo in votazione. La ritira?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusi Consigliere, può dirmelo al microfono cortesemente?

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Ritiro.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ritirata la richiesta del numero legale quindi si può procedere alla votazione dell'intero provvedimento così come...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah, dichiarazione di voto. Chiedo scusa. C'è una dichiarazione di voto del Consigliere De Laurentis. Nr 11. Prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

La ringrazio Presidente. Solo per dire che per rispetto a questa maggioranza non abbandonerò l'aula e voterò in maniera astenuta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto procediamo alla votazione. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASTENUTO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE

BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

15 favorevoli, 8 contrari, 2 astenuti. Per l'immediata esecutività devo fare una votazione visto che la precedente non consente l'immediata esecutività. Allora, per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA CONTRARIA

17 voti favorevoli, 8 contrari, quindi la delibera è anche immediatamente esecutiva.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo punto dell'ordine del giorno. C'è una richiesta di intervento nr 23.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Una pregiudiziale Consigliere Di Tondo, prego.

DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, chiedo semplicemente l'anticipazione del punto 16 all'ordine del giorno con oggetto la riformulazione della deliberazione di Consiglio Comunale 11 del 16 aprile 2014, avente ad oggetto l'adesione alla strategia rifiuti zero l'atto di indirizzo, facendo così diventare questo punto all'ordine del giorno il nr 3 e i successivi dal 3 al 19 a scalare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. E quindi, se non ho capito male, invece di discutere punto 3 "La mozione" verrebbe discusso il punto nr 16, che quindi diventa 3 e gli altri a scalare i successivi acquistano una cifra in più. Okay. Sulla richiesta del Consigliere Di Tondo nr. 11. Prego Consigliere De Laurentis.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah non si è prenotato.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora Presidente, credo di non sbagliarmi. Io qualche giorno fa gli ho fatto notare che la mozione da noi presentata doveva essere il primo punto all'ordine del giorno da regolamento, lei mi disse che, siccome c'era un adempimento contabile amministrativo non poteva essere per primo ma sarebbe stato il primo punto dopo... subito dopo. Quindi credo che non possa essere accolta la... perché credo che voglia... il Consigliere Di Tondo voleva spostare...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Cioè quindi dopo la mozione, dopo? E' così.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

E quindi lei mi aveva detto che non era possibile. Quindi credo che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Assolutamente. L'assestamento, avendo una scadenza di legge, doveva venire per forza prima. Il regolamento dice di mettere ovviamente in testa all'ordine del giorno le mozioni, che devono essere trattate prima. Ovviamente l'ordine del giorno infatti da me è stato fatto in questa maniera. Se c'è però una richiesta del Consiglio Comunale che chiede un'anticipazione del punto all'ordine del giorno ovviamente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ovviamente io ho fatto l'ordine del giorno e per me è quello, però se il Consiglio Comunale decide di anticipare un punto è rimessa alla volontà del Consiglio comunque. E' rimesso comunque alla volontà del Consiglio. Tra l'altro io voterò in modo consequenziale come vedrà. Ovviamente, per fugare ogni dubbio, chiedo anche al Segretario Generale. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

In base a quale articolo del regolamento è possibile proporre questo scambio di numeri all'ordine del giorno?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, che il Presidente può cambiare, può rettificare e modificare. Può chiederlo anche ad ogni singolo Consigliere, se non c'è opposizione va deplano, si cambia, se c'è opposizione, come ovviamente mi pare di capire va messo di votazione. Questo è l'art. 55 comma 1. Allora: "L'ordine di trattazione del regolamento può esser modificato per decisione del Presidente o su richiesta del Sindaco o di un Consigliere, qualora nessun (inc.) del Consiglio si opponga. Nel caso di opposizioni decide il Consiglio con votazione di maggioranza senza discussione, a maggioranza senza discussione". Quindi tra l'altro, anche senza discutere, cioè la cosa che stiamo facendo. Dovremmo andare direttamente in votazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh sì, dovremmo andare tra l'altro pure in votazione subito. Allora, sulla richiesta avanzata dal Consigliere Di Tondo, cioè anticipazione del punto all'ordine del giorno "La proposta rifiuti zero". Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASTENUTO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

15 favorevoli, 7 contrari, 1 astenuto. Quindi l'anticipazione viene accolta e si passa alla proposta di delibera.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 25h1 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

4 AGO 2016

al

19.08.16

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 4 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

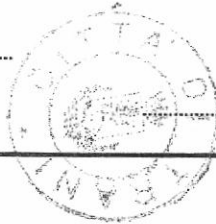
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, 4 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 4 AGO 2016



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino

AVVISO

Si dà atto che gli allegati alla delibera di C.C. n.43 del 27/07/2016 avente per oggetto:

Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'Esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000.

sono depositati in forma cartacea presso l'Ufficio Segreteria.



Il Segretario Generale
Dr. Carlo Casalino